



STUDIO TECNICO GEOMETRA

Vincenzo LOTTI

Via Lecce, 67/A - 72012 CAROVIGNO (BR)

tel: 339 - 3137106

mail: geom.vincenzolotti@gmail.com

mail pec: vincenzo.lotti@geopec.it

Albo del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati
Provincia di Brindisi n. 1528

Partita IVA: 02474130743

Il presente elaborato è di proprietà del geom. Vincenzo Lotti, si diffida ogni copia non autorizzata a uso diverso per il quale è stato emesso.
La proprietà del disegno è riservata a termini di legge.
È vietato riprodurre e divulgare a terzi il presente documento senza la nostra autorizzazione scritta.

OGGETTO: Progetto di variante ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 per modifiche e ampliamento struttura ricettiva denominata "Torre Guaceto Resort" sita a Carovigno alla località Bufalaria, approvata ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 447/1998.

TAVOLA: 3.0

DATA: 24 luglio 2017

ELABORATO: Titoli Amministrativi rilasciati, Titoli di Proprietà, Atto costitutivo Società, visura camerale, doc. Amministratore Unico, doc. tecnici progettisti.

PROGETTISTI

COMMITTENTE

(geom. Vincenzo LOTTI)

(arch. Antonio CRISTOFORO)

(SEMERARO S.R.L.)

SCALA DI RAPPRESENTAZIONE:

Spazio riservato all'ufficio



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI
VI SETTORE - SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO



CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 65 DEL 26/7/2010
(art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

VISTO l'istanza inoltrata in data 24/05/2010, prot. 11710, dalla Società SEMERARO S.R.L. c.f.P.IVA 02139700740 con sede in via Archimede n. 4, a Carovigno, intesa ad ottenere il certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, in riferimento alle opere realizzate con permesso di Costruire n. 173/2010, avente ad oggetto: Variante in corso d'opera al P.C. n.ri 205/2008 e 69/2010 per modifiche dei prospetti e sistemazione aree esterne - installazione n. 2 gazebo con copertura a frangisole, censiti nel N.C.E.U. al foglio 24, mappali n. 65-1307-2311;

VISTA la nota integrativa del 26/07/2010 prot. 15526 con cui si trasmette la documentazione integrativa;

VISTI il Permesso di Costruire n. 205 del 27/05/2008, finalizzato alla realizzazione di una struttura ricettiva - residenza turistica alberghiera ex art. 3 lett. d) della L.R. n. 11/1999 - in c.da Bufalaria - rilasciato previa costituzione di variante al Programma di Fabbricazione vigente, ai sensi del DPR n. 447/98 e s.m.i., approvata con Deliberazione del C.C. n. 7 del 2 aprile 2004;

VISTI il Permesso di Costruire n. 69 del 18/02/2010, in variante al P.C. n. 205/08, con deroga al P.d.F. ex art. 14 del DPR 380/01, - rilasciato previa approvazione del Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 31/10/2009;

VISTI il Permesso di Costruire n. 173 del 17/05/2010, in variante al P.C. n. 205/08 e 69/2010;

ACQUISITA la comunicazione di ultimazione dei lavori, trasmessa dal Direttore dei lavori Geom. Petrosillo Vito Antonio, in data 24/05/2010 prot. n. 11709;

ACQUISITO il parere dell'ALS - Dipartimento di Prevenzione in data 28/05/2010, da cui si rileva che sono accertate le condizioni di salubrità degli ambienti ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

ACQUISITA la relazione prevista ai sensi dell'art. 28 della legge 10/91 come successivamente modificato dal D.Lgs 29/12/2006 n. 311, attestante la conformità del fabbricato alle prescrizioni per il contenimento dei consumi energetici;

ACQUISITO Dichiarazione di conformità alle opere realizzate rispetto alla documentazione presentata in riferimento al contenimento del consumo energetico di cui alla Legge 10/1991 ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

ACQUISITE le dichiarazioni di conformità e/o certificato di collaudo degli impianti elettrico, idrico-

504
sanitario, riscaldamento, gas GPL, sollevamento, antincendio ai sensi degli artt. 111-113-126-127 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02 e dell'art. 1 della Legge 10/1991, di seguito specificati:

- ↳ ditta GAETANI Pierluigi – P.IVA 01965300740 con sede in via G. Galliano, 79 – San Vito dei Normanni, in relazione all'impianto antincendio e rilevamento fumi;
- ↳ ditta CAMPORELE Cosimo Damiano – P.IVA 01768850743 con sede in via L. Galvani n. 12 – Carovigno, in relazione all'impianto elettrico installato presso la struttura ricettiva composta da n. 120 camere, disposti in 9 blocchi e fabbricato ristorante – cucina e Hall disposto in unico blocco;
- ↳ ditta TURCO SALVATORE – P.IVA 02245180746, con sede in via G. Marconi 18/A – Carovigno, in relazione all'ascensore installato presso la struttura ricettiva in oggetto, in C.da Bufolaria, con attestazione di conformità rilasciata da parte dell'organismo notificatore TECNOPROVE s.r.l con sede in Ostuni in via dell'industria, (marcatura CE identificativa ssegnata n. 0925.
- ↳ ditta TEMOIDRAULICA - BRANDI Gregorio Salvatore – P.IVA 01981920745, con sede in via F. Cilea n.16 – Carovigno, in relazione all'impianto Idrico Fognante installato presso la struttura ricettiva in oggetto.

ACQUISITA la copia della dichiarazione con l'attestazione dell'avvenuta presentazione all'Ufficio del Territorio di Brindisi dell'iscrizione al catasto dell'immobile sopra citato ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. 301/02, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 6 del Regio Decreto Legge 13 Aprile 1939, n. 652 e s.m.i.; tipo mappale approvato dall'ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio con prot. n. 93481 in data 23/05/2010, da cui si rileva il nuovo mappale censito quale Ente urbano al mappale n. 2501; classificazione DOCFA foglio 24 mappale 2501 categoria D/2

ACQUISITO il certificato di collaudo statico delle opere strutturali di cui all'art. 67 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. 301/02, con l'attestazione di avvenuto deposito presso il competente ufficio Regionale in data 13/07/2010, ai sensi dell'art. 67, comma 8 del D.P.R. 380/2001.

ACQUISITO il parere di conformità del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Brindisi, ai sensi dell'art. 2 del DPR 37/98, rilasciato in data 26.01.2010;

ACQUISITA la ricevuta, rilasciata dal Comando Provinciale dei VV.F di Brindisi, dell'avvenuta presentazione della richiesta di rilascio del certificato di prevenzione incendi – mod. PIN3-2004 – pratica n. 11291, in data 28/05/2010 prot. 6185;

ACQUISITA la dichiarazione di cui all'art. 3, comma 5 del D.P.R. 37/1998 - mod. PIN4-2004 ove si attesta la conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato ed il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, consegnata al Comando dei VV.F di Brindisi in data 22/07/2010 prot. 8347.

ACQUISITA la dichiarazione redatta da tecnico abilitato, con la quale si attesti che le opere eseguite

sono state realizzate in conformità alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02, Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e D.P.R. 14 giugno 1989 n. 236;

ACQUISITA la dichiarazione del Direttore dei Lavori, circa lo smaltimento dei rifiuti di cantiere ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12.06.2006, n. 6;

ACQUISITA Copia della Determinazione Dirigenziale della provincia di Brindisi, n. 1314 del 22/07/2010 – con cui è stato autorizzato l'esercizio dell'impianto di scarico delle acque reflue domestiche effluenti dall'impianto di trattamento a servizio del complesso ricettivo Torre Guaceto Resort, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. nonché della normativa regionale di settore;

Vista la Convenzione Urbanistica – Rep. N. 1718 del 7/05/2008, registrata ad Ostuni in data 9/05/2008 al n. 223 - inerente alla esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria per realizzazione condotta idrica – a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria finalizzata al rilascio del permesso di costruire n. 204/2008.

Vista la relazione sullo stato di avanzamento dei lavori inerenti alle opere di urbanizzazione di cui al P.C. n. 204/2008, a firma del direttore dei lavori:

VISTO la relazione del Responsabile del Procedimento in data 28/01/2010;

VISTO il parere favorevole espresso dalla A.U.S.L. BR/1 – Servizio di igiene Pubblica, in data 20/05/2010;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. f) del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, N. 380 - "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

DICHIARA AGIBILE

l'immobile indicato in premessa in relazione alle opere eseguite con Permesso di Costruire n. 205/08 – 69/2010 e 173/2010 di seguito meglio descritto.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

trattasi di una complesso turistico ricettivo, composto da:

- a) Fabbricato Tipologia Ristorante n. 2 piani fuori terra – (vano cucina e servizi connessi, oltre alla sala ristorazione al piano primo);
- b) n. 6 blocchi con tipologia D – n. 2 piani fuori terra, aventi destinazione di ricezione alberghiera (stanze indipendenti con servizi interni);

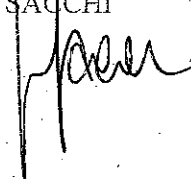
- c) n. 3 blocchi tipologie A-B-C - a due piani fuori terra, aventi destinazione di ricezione alberghiera (camere e servizi interni accessibili da spazi comuni, oltre a vani deposito e servizi alla persona al piano terra);

Il complesso turistico, comprende inoltre, una piscina scoperta, area campo polifunzionale per lo sport scoperto, anfiteatro all'aperto e impianto di depurazione acque reflue;

Nuovi estremi di registrazione catastale, foglio 24 mappale 2501 categoria D/2

Il presente certificato è da ritenersi provvisorio, in attesa che l'Acquedotto Pugliese collaudi definitivamente il tronco idrico di cui al permesso di costruire n. 204/2008.

IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Arch. Vito Nicola SACCHI



URB/RC

€14,62
QUATTORDICI/62
00023236 00003288 0093A001
00017001 23/05/2008 12:24:14
0001-00009 AZFA2008890807CE
IDENTIFICATIVO : 01062080393162
0 1 06 208039 316 2



1

COMUNE DI CAROVIGNO
PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 4557



PERMESSO DI COSTRUIRE

D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N.380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia- Capo II -
Sezione I - artt. 10,11,12,13,14 e 15 -

N. 205 DEL 27 MAR 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTO la nota acquisita al protocollo generale con il n. 4557 in data 14/03/2003 con la quale i signori SAPONARO VINCENZA nata a Carovigno il 15/03/1950, SAPONARO MARIA nata a Carovigno il 31/05/1951 e SAPONARO NICOLA nato a Carovigno il 01/04/1954, hanno inoltrato istanza finalizzata ad ottenere l'autorizzazione per l'insediamento di una attività produttiva - ricettiva alberghiera - in c.da Bufalaria, sulle aree censite in catasto al Fg. 24 p.lle nn. 65 e 691;
VISTE le determinazioni della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 19/01/2004;
VISTO la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 02/04/2004 con la quale è stata approvata la variante al Programma di Fabbricazione, ai sensi del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440 del 07/12/2000, per l'insediamento dell'attività produttiva in questione;
VISTO il parere dell'Ufficio di Igiene Pubblica rilasciato in data 08/01/2004;
VISTO l'Autorizzazione Paesaggistica n. 27 del 24/02/2005, ed il relativo nulla osta espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il paesaggio di Lecce, espresso con nota prot. n. 1713/B in data 11/03/2005;
VISTO la nota prot. n. 10133 del 17/06/2005;
VISTO la nota prot. n. 264 in data 07/01/2008, con la quale il sig. SEMERARO MARIO nato a Carovigno il 13/02/1978, in qualità di Amministratore unico della società SEMERARO S.r.L. (P.IVA 02139700740) con sede in via Archimede n. 4 a Carovigno, ha trasmesso copia dell'atto di compravendita Rep. n. 17552 in data 20/12/2007 per notaio Fornaro in Bari, con il quale ha rilevato dai sigg. Saponaro la proprietà degli immobili interessati dal progetto di cui alla predetta variante urbanistica ed ha richiesto il rilascio del PERMESSO DI COSTRUIRE finalizzato alla realizzazione di una struttura turistico ricettiva in c.da Bufalaria, presso le aree censite in catasto al Fg. 4 mappale n. 78 sub. 3 e 4;
ACCERTATO quindi che la società richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il permesso di costruire e che sussistono i presupposti di legge per il rilascio dello stesso;
VISTI gli elaborati progettuali;
VISTA la delibera di G.C. n.491 del 9/07/2003 di istituzione Sportello Unico per l'edilizia;
VISTI gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Sportello Unico per l'edilizia;
VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
VISTI gli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater delle legge 7/8/90 n.241 e succ. modificazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 42/2004- Codice dei beni culturali e del paesaggio;
VISTO il Regolamento Comunale di Igiene e Sanità pubblica approvato con atto consiliare n. 57 del 23/6/1996 e succ. modificato con atto consiliare n.27 del 12/6/2001;
VISTO il D. Lgv.18.08.2000, n.267;
VISTO la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.2474 del 31/1/1973;
VISTO il T.U. delle Leggi Sanitarie 27.07.1934,n.1265;
VISTO il Reg. Generale per l'igiene del lavoro approvato con R.D. n.530 del 14.04.1927;
VISTE le norme ed i regolamenti vigenti in materia, tra cui le leggi n.1150 del 17.8.42, n.10 del 28.1.77, n. 47 del 28.2.85, n.122 del 24/3/89;
VISTO il D.P.R. 06/06/2001, n.380 - T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
VISTO il Decreto Legislativo 06/10/2004 n.251, art.20 comma 2 (modifiche all'art.86 del D.L. 14/08/1996,n.494);
VISTO la nota prot. n. 264 del 08/01/2008;
VISTO l'atto rep. n. 1705 del 08/02/2008 con la quale la società Semeraro S.r.L. ha ceduto al Comune di Carovigno le aree destinate a standard urbanistici ai sensi del D.M. 1444/1968 individuate negli atti progettuali;
VISTO l'atto di asservimento rep. n. 1707 del 06/05/2008 delle aree di intervento alle volumetrie di progetto;
ACQUISITA l'autorizzazione n. 804 de 06/02/2008 relativa al Nulla Osta Forestale rilasciata dalla Regione Puglia - Settore foreste - Sezione di Brindisi;
ACQUISITA la relazione geologica e geotecnica;

di urbanizzazione primaria in c.da Bufolaria e con la quale la società Semeraro S.r.L. è stata autorizzata alla
izzazione delle predette opere di urbanizzazione ed alla compensazione degli oneri dovuti per il rilascio del
presente permesso di costruire;
VISTO la convenzione Rep. n. 1718 sottoscritta in data 07/05/2008, relativa alla realizzazione delle stesse opere di
urbanizzazione da parte della società Semeraro S.r.L.;
ACQUISITA l'attestazione del versamento della prima rata del contributo del costo di costruzione ammontante ad
Euro 5.157,50 e la polizza fidejussoria n. 79917552 emessa dalla Allianz S.p.A. a garanzia del pagamento delle
ulteriori rate;
ACQUISITA l'attestazione del versamento della prima rata del contributo per oneri di urbanizzazione secondaria
ammontante ad Euro 3.377,94 e la polizza fidejussoria n. 79917876 emessa dalla Allianz S.p.A. a garanzia del
pagamento delle ulteriori rate;
ACQUISITA l'attestazione del versamento di Euro 516,46 per diritti di segreteria;
ACQUISITA la relazione sul bilancio di produzione dei materiali di risulta redatta ai sensi del Regolamento
regionale n.6 del 12/06/2006;
VISTO la nota prot. n. 10250 del 26/05/2008;

RILASCIA il presente **PERMESSO DI COSTRUIRE**,

la società SEMERARO S.r.L., sopra individuata, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi, finalizzato alla
alizzazione di una struttura ricettiva - residenza turistica alberghiera ex art. 3 lett.d) della L.R. n. 11/1999
in c.da Bufolaria, così come meglio specificato negli allegati elaborati grafici, il tutto subordinato alle seguenti
condizioni:

- il mantenimento della gestione unitaria della struttura ricettiva e il divieto di vendita e frazionamento delle
singole unità abitative;
- arretramento di mt. 6.00 dal confine, dei tre corpi di fabbrica;
- il lotto sarà perimetrato con muretti a secco ad uso e tecniche costruttive locali, ivi compresi i muretti
all'interno della struttura;
- la viabilità interna alla struttura alberghiera escluderà qualsiasi tipo di bitumazione;
- nelle aree scoperte siano poste a dimora alberature di specie autoctone ad alto fusto;
- dovrà essere previsto un locale deposito alimenti;
- dovranno essere previsti al piano terra e primo piano, servizi per portatori di handicap;
- l'accesso ai wc del piano terra, che deve essere distinto per sesso, dovrà essere spostato rispetto all'ingresso
della cucina;
- dovrà essere assicurato l'accesso al primo piano del bar, ai portatori di handicap;
- dovranno essere prodotti gli elaborati relativi alla realizzazione della piscina al fine di valutare il rispetto alle
norme in materia;
- lo scavo e gli impianti per la subirrigazione vanno documentati con relazione geologica e foto;
- gli intonaci esterni siano di colore bianco;
- siano osservate le condizioni di cui al Nulla Osta Forestale n. 804 de 06/02/2008.

Le seguenti ulteriori condizioni:

il presente permesso di costruire è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli
elaborati di progetto, corrispondano a verità; in caso contrario esso è da ritenersi nullo;
il termine per l'inizio dei lavori, di cui al presente Permesso, pena la decadenza dello stesso, non può essere superiore ad
un anno dalla data del rilascio; quello di ultimazione, entro il quale l'opera dovrà essere completata non può superare i tre
anni dall'inizio dei lavori; le eventuali varianti non interrompono i termini di validità che coincidono con la data di inizio
dei lavori;

il titolare del permesso di costruire è tenuto a dare preventivo avviso scritto allo Sportello Unico per l'attività edilizia, della
data di inizio lavori insieme alle segnalazioni di cui in appresso, chiedendo gli allineamenti base ed i punti di livelli di
riferimento;

la comunicazione della data di inizio dei lavori deve contenere la segnalazione del nominativo del direttore dei lavori e
dell'impresa esecutrice ed inoltre deve rispettare le norme di cui all'art. 3 comma 8 del Decreto Legislativo n. 494/1994
norma così modificato dall'art.86, comma 10 del D.Lgs. n. 276/2003 e succ. modif. ed int.) ossia alla stessa deve essere
allegata la documentazione di cui alle lettere b- e b-bis della predetta norma dalla quale dovrà risultare:

organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché il contratto collettivo stipulato dalle Organizzazioni Sindacali
imparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
regolarità contributiva INPS ed INAIL, per quanto di rispettiva competenza.

IN CASO DI ASSENZA DELLA CERTIFICAZIONE DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA, ANCHE IN CASO DI
IRREGOLARITÀ DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, È SOSPESA L'EFFICACIA DEL PERMESSO DI
COSTRUIRE;

ciò che attiene la legge n. 46/90, il proprietario dovrà comunicare se nell'opera, oggetto della concessione edilizia, vi
sono impianti con l'obbligo di progetto ai sensi dell'art.4 del DPR n. 447/1991 ed in caso affermativo provvedere al deposito
dei progetti presso l'UTC prima dell'inizio dei lavori;

ciò che attiene la legge n.10/1991 in accordo con quanto previsto dall'art.28, contestualmente alla denuncia di inizio
lavori, deve essere depositata la relazione prevista dallo stesso articolo, per il contenimento dei consumi energetici; se
l'immobile in costruzione, è privo di impianto termico, si dovrà acquisire apposita dichiarazione sostitutiva di auto notorio,
e forme di legge, resa dal proprietario dell'immobile;

- 7) in tutte le opere nelle quali è richiesto un tecnico progettista, è obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di competenza;
- 8) le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, prima del loro inizio, devono essere denunciate dal costruttore allo Sportello unico per l'edilizia, ai sensi dell'art.65 del T.U. D.P.R. n.380/2001;
- 9) dovranno, inoltre, essere osservate tutte le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n.1086, oggi in parte nel T.U. D.P.R. n.380/2001;
- 10) dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- 11) il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
- 12) dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al DLgs 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n. 626;
- 13) il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- 14) eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- 15) l'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno; le predette aree ad ultimazione dei lavori dovranno essere restituite nel pristino stato;
- 16) gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
- 17) il rilascio del presente Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- 18) gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- 19) i materiali di risulta ed i prodotti delle demolizioni dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6 e che alla fine dei lavori dovrà prodursi la certificazione dell'avvenuto conferimento in discarica autorizzata dei materiali eccedenti le lavorazioni.

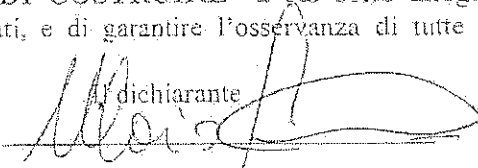
IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

-Arch. Vito Nicola SACCCHI-



Il sottoscritto Saverio Rina dichiara di avere ritirato oggi
il presente **PERMESSO DI COSTRUIRE** a cui sono allegati n. 01
elaborati di progetto, convenientemente piegati, e di garantire l'osservanza di tutte le condizioni e
prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

dichiarante





COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI
VI SETTORE - SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO



Archivio: _____

PERMESSO DI COSTRUIRE

D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia-

Capo II - Sezione I - artt. 10,11,12,13,14 e 15 -

N. 69 DEL 18/02/2010

OGGETTO:	Realizzazione struttura turistico -alberghira -Variante al Permesso di Costruire n. 205/08 in deroga al P.di F. ex art. 14 del DPR 380/01
TITOLARE:	SEMERARO Mario, nato a Carovigno il 18/02/1978 ed ivi residente alla via S. Mercadante n. 30, c.f. SMRMRA78B18B809I, in qualità di Legale Rappresentante della società SEMERARO S.R.L. con sede in via Archimede 4 - P.IVA 02139700740 - in qualità di proprietario.
UBICAZIONE:	località: c.da Bufalaria /Morgicchio s.n.
CATASTO:	Foglio n. 24 mappale n. 65 - 1307 - 2311.
PROGETTISTA:	ARCH. ELIA PIETRO - GEOM. PETROSILLO ANGELO RAFFAELE - GEOM. PETROSILLO VITO ANTONIO - GEOM. CORDELLA MASSIMILIANO VIA C. BRAICO N. 12, iscritti ai rispettivi Orine/Albo della provincia di Brindisi ai numeri 262 - 107 - 1102 - 1382;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTO il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 - T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
VISTO il D. Lgv 18.08.2000, n. 267;
VISTI gli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater delle legge 7/8/90 n. 241 e succ. modificazioni;
VISTA la delibera di G.C. n. 491 del 9/07/2003 di istituzione Sportello Unico per l'edilizia;
VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
VISTE le norme ed i regolamenti vigenti in materia, tra cui le leggi n. 1150 del 17.8.42, n. 10 del 28.1.77, n. 47 del 28.2.85, n. 122 del 24/3/89;
VISTO il Regolamento Comunale di Igiene e Sanità pubblica approvato con atto consiliare n. 57 del 28/6/1996 e succ. modificato con atto consiliare n. 27 del 12/6/2001;
VISTO il T.U. delle Leggi Sanitarie 27.07.1934, n. 1265;
VISTO il Reg. Generale per l'igiene del lavoro approvato con R.D. n. 530 del 14.04.1927;
VISTO il Decreto Legislativo 06/10/2004 n. 251, art. 20 comma 2 (modifiche all'art. 86 del D.L. 14/08/1996, n. 494);
VISTO il Decreto Legislativo 42/2004- Codice dei beni culturali e del paesaggio;
VISTA la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2474 del 31/1/1973;
VISTO le delibere di C.C. n. 18/2004 e n. 18/2005;
VISTA la richiesta di Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 10 del DPR 380/01, acquisita al protocollo generale con il n. 17456 in data 15/09/09 e i relativi elaborati progettuali allegati;
Vista l'attestazione concernente il titolo di legittimazione ai sensi degli artt. 11 e 20 comma 1) del DPR 380/01, del richiedente, allegata all'istanza di permesso di costruire, da cui si rileva che il Sig. SEMERARO Mario, nato a Carovigno il 18/02/1978, in qualità di Legale Rappresentante della Società SEMERARO S.R.L., ha titolo per la richiesta dello stesso, essendo la stessa società proprietaria delle aree oggetto di intervento, in forza dell'atto pubblico di compravendita rep. 17552 del 20/12/2007;
Visto l'art. 5.02 e 5.05 delle N.T.A. del PUTT Paesaggio approvato con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000;
Dato atto che l'intervento da realizzare è ubicato secondo le previsioni del PUTT Paesaggio, approvato con Deliberazione della G.R. n. 1748 del 15.12.2000 in Ambito PUTT, di valore relativo D. Vincolo idrogeologico Forestale ex R.D. 3267/1923 - Vincolo Paesistico Panoramico ex D.M. 03/03/1969, zona costiera lungo la S.S 379; Vincolo ex art. 1 lett. a) del D.Lgs 42/04 nonché in zona urbanistica tipo zona turistica Alberghira approvata con De.C.C. n. 7 del 2/4/2004, in riferimento alla zonizzazione urbanistica prevista dal vigente Programma di Fabbricazione;
VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. 196/09 var. 27/05, trasmessa alla soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio il patrimonio artistico, storico ed etnoantropologico - sede di via Foscarini, Lecce - in data 22/10/2009 ai sensi dell'art. 146 e 159 del D.Lgs 22/01/2004 n. 42, per l'acquisizione del nullaosta di Competenza;
Vista la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio il patrimonio artistico, storico ed etnoantropologico - sede di via Foscarini, Lecce, prot. prot. n.0018666 in data 11/11/2009, da cui si evince che non si rilevano vizi di legittimità tali da essere indotta ad annullare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica;
VISTO il parere del U.T.C. con esito: Parere per Commissione urbanistica Consiliare - vedi relazione RUP - pratica, Favorevole;
VISTO il parere tecnico dell'Ufficiale Sanitario, con esito: 16/10/09 - PARERE FAVOREVOLE;
VISTO il parere favorevole ai fini dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi ai sensi del DPR 12 gennaio 1998 n. 37 e DM 16/02/1982, espresso ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90 e s.m.i. dal Comando Provinciale dei VV.F. di Brindisi

in data 26/01/2010 protocollo n. 921, pervenuto in data 01/02/2010 ed acquisito con prot. n. 2863, comprensivo della documentazione allegata: Relazione tecnica di conformità antincendio, Tav. 0, Tav.1, Tav.2, Tav. 3;
Viste la dichiarazione di conformità, del Progettista, inerente alla rispondenza delle opere in progetto alla normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche ex legge 13/89 e 104/92;
VISTA la propria disposizione di servizio in data 16/11/2009;
Vista e richiamata integralmente la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 31/10/2009, con cui si approvava in deroga allo strumento urbanistico vigente, il progetto presentato dalla Società SEMERARO s.r.l., ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001, in variante al P.C. n. 205/08 finalizzato alla realizzazione dell'ampliamento del complesso turistico-alberghiero in C.da Bufalaria.
ACQUISITA l'attestazione del versamento di Euro 516,46 per pagamento diritti di segreteria, versati all'ufficio economato in data 15/12/09;
ACQUISITA la relazione sul bilancio di produzione dei materiali di risulta redatta ai sensi del Regolamento Regionale n. 6 del 12/06/2006;

ACQUISITA la documentazione richiesta con nota in data 16/11/2009 – adempimenti per il rilascio:

- L'atto di asservimento delle aree di intervento alle volumetrie di progetto, redatto ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 56/1980 e s.m.i. Rep. 1707 registrato ad Ostuni in data 14/03/2008 al n. 111/1T.
- atto di cessione volontaria di immobile a titolo gratuito rep.1766 del 18/12/2009, redatto in riscontro alle prescrizioni della deliberazione di C.C. n. 54 del 31/10/2009, dal Segretario Comunale Dott. Vito Antonio Maggiore; con cui sono state cedute al Comune di Carovigno le aree destinate a standard urbanistici ex DM 1444/68, site in agro di Carovigno e distinte in catasto al foglio 24 p.lle 2444 – 2446, per una superficie di mq 504,00 ad integrazione delle aree già cedute con atto pubblico rep.1705 del 8/02/08, distinte in catasto al foglio 24 p.la 2310 di mq.3.344;

VISTA la richiesta relativa alla rateizzazione del Contributo di costruzione ex art. 16 del DPR 380/01 e s.m.i., con cui l'istante si obbliga al versamento dei seguenti importi, mediante quattro rate con cadenza semestrale anticipate, ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 43/1980 e n. 247 del 23/10/2003:

- per contributo Costo di Costruzione: € 7888,98
- per contributo Oneri di Urbanizzazione primaria: €. 4591,18
- per contributo Oneri di Urbanizzazione secondaria: €. 3549,94

ACQUISITA la polizza fidejussoria assicurativa della società Allianz Lloyd Adriatico Assicurazioni agenzia di Fasano n. 649 numero polizza. 79923885 Del 24/11/2009, a garanzia del mancato pagamento del contributo di Costruzione, per l'importo garantito di €.67.326,42.

VISTO il nulla osta del responsabile del procedimento per la verifica degli adempimenti;

RILASCIA il presente PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione delle opere in oggetto, come da progetto allegato, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:

- 1) ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.lgs 42/04, l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio; l'autorizzazione Paesaggistica vale per il periodo di cinque anni, trascorso il quale i lavori progettati, se non ancora completi nelle opere esterne, devono essere oggetto di nuova autorizzazione paesaggistica per la parte non eseguita;
il presente permesso di costruire è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità; in caso contrario esso è da ritenersi nullo;
- 2) il titolare del permesso di costruire è tenuto a comunicare allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune, **prima dell'avvio dei lavori, anche per le varianti in corso d'opera e per le volture di permessi già rilasciati**, e pena la decadenza del presente Permesso, la data di inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori, ed il nominativo dell'impresa esecutrice delle opere, chiedendo, se necessario, gli allineamenti base ed i punti di livello di riferimento;
- 3) il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data del rilascio del titolo; Il termine di ultimazione entro il quale l'opera dovrà essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita.
- 4) alla comunicazione di inizio dei lavori deve essere allegata la documentazione di cui alla lettera c) dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008, ed in particolare:
 - DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dalla Cassa Edile in data non anteriore a 90 giorni dalla data di inizio dei lavori
 - Autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori da parte dell'impresa appaltatrice e in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII al D.Lgs n. 81/2008;
 - Certificato di iscrizione alla camera di commercio.

L'ASSENZA DELLA PREDETTA DOCUMENTAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA, ANCHE IN CASO DI VARIAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, SOSPENDE L'EFFICACIA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE;

- 5) alla comunicazione di inizio lavori deve essere allegata copia dell'attestazione dell'avvenuta denuncia al competente ufficio tecnico Regionale, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001, delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. In applicazione degli artt. 93 e 94 dello stesso D.P.R. 380/2001 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1626 del 15/09/2009 di presa d'atto che nelle zone sismiche classificate 4 si applicano le norme di cui al cap. 2 punto 2.7 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008, **non si potranno iniziare i lavori di costruzione, riparazione e sopraelevazione delle strutture portanti, senza la preventiva autorizzazione scritta del competente ufficio tecnico della Regione;**
- 6) per ciò che attiene gli impianti tecnologici, il progettista dovrà indicare, nella comunicazione di inizio lavori, se tra le opere oggetto del Permesso di Costruire, siano comprese opere per la installazione, trasformazione o ampliamento

- di impianti tecnologici con l'obbligo di progetto ai sensi del D.M. n. 37/2008 e del D.P.R. n. 380/2001 capo VI e s.m.i., ed in caso affermativo provvedere al deposito dei progetti presso l'U.T.C. prima dell'inizio dei lavori;
- 7) gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
 - 8) in accordo con quanto previsto dal D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192 come modificato dal D.Lgs 29 dicembre 2006, n. 311, contestualmente alla denuncia di inizio lavori, deve essere depositata la relazione prevista dall'art. 28 della Legge n. 10/91, per la verifica del contenimento dei consumi energetici;
 - 9) in tutte le opere nelle quali è richiesto un tecnico progettista, è obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di competenza;
 - 10) presso il cantiere dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
 - 11) dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza dei cantieri e degli operai, di cui al D.Lgs 81/2008;
 - 12) il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario; da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
 - 13) le opere da realizzare lungo strade Statali, Provinciali, Comunali e vicinali, dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme del Codice della Strada;
 - 14) le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme del Codice Civile, in particolare per quanto attiene, luci e vedute dirette o laterali (artt. 900 / 907); i balconi verso strada e retrostanti, devono essere realizzati a distanza non inferiore a 75 cm dai confini laterali;
 - 15) eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
 - 16) l'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno; le predette aree ad ultimazione dei lavori dovranno essere restituite nel pristino stato;
 - 17) gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
 - 18) il rilascio del presente Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
 - 19) i materiali di risulta ed i prodotti delle demolizioni dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6 e che alla fine dei lavori dovrà prodursi la certificazione dell'avvenuto conferimento in discarica autorizzata dei materiali eccedenti le lavorazioni.
 - 20) il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
 - 21) **ULTERIORI specifiche condizioni:**
 - gli intonaci esterni siano di colore bianco e gli infissi in legno
 - nelle aree scoperte siano poste a dimora alberature di specie autoctone ad alto fusto;
 - il lotto d'intervento venga perimetrato con muretti a secco;
 - per la realizzazione della viabilità interna alla struttura alberghiera, sia escluso l'utilizzo di qualsiasi tipo di bitumazione;

RUP
Roberto Conventini

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
Arch. Vito Nicola SACCHI



Il sottoscritto ANTONIO PETROSILLI dichiara di avere ritirato oggi 18/2/10 il presente **PERMESSO DI COSTRUIRE** a cui sono allegati n. 5 elaborati di progetto, convenientemente piegati, e di garantire l'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

Il dichiarante



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI
VI SETTORE - SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO



Archivio: 3145

PERMESSO DI COSTRUIRE

D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia-

Capo II - Sezione I - artt. 10,11,12,13,14 e 15 -

N. 173 DEL 17-5-2010

OGGETTO:	Variante in corso d'opera al P.C. n. 69/2010 per modifiche dei prospetti e sistemazione aree esterne - installazione n. 2 gazebo con copertura a frangisole
TITOLARE:	SEMERARO S.R.L. c.f.P.IVA 02139700740, con sede in CAROVIGNO, in via Via Archimede 4 in qualità di PROPRIETARIO
UBICAZIONE:	località: c.da Bufalaria
CATASTO:	Foglio n. 24 mappale n. 65-1307-2311.
PROGETTISTA:	GEOM. PETROSILLO VITO ANTONIO VIA C.BRAICO N. 12 CAROVIGNO Iscritto al rispettivo Ordine/Albo della provincia di Brindisi al n. 1102;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTO il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 - T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

VISTO il D. Lgv 18.08.2000, n. 267;

VISTI gli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater delle legge 7/8/90 n. 241 e succ. modificazioni;

VISTA la delibera di G.C. n. 491 del 9/07/2003 di istituzione Sportello Unico per l'edilizia;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

VISTE le norme ed i regolamenti vigenti in materia, tra cui le leggi n. 1150 del 17.8.42, n. 10 del 28.1.77, n. 47 del 28.2.85, n. 122 del 24/3/89;

VISTO il Regolamento Comunale di Igiene e Sanità pubblica approvato con atto consiliare n. 57 del 28/6/1996 e succ. modificato con atto consiliare n. 27 del 12/6/2001;

VISTO il T.U. delle Leggi Sanitarie 27.07.1934, n. 1265;

VISTO il Reg. Generale per l'igiene del lavoro approvato con R.D. n. 530 del 14.04.1927;

VISTO il Decreto Legislativo 06/10/2004 n. 251, art. 20 comma 2 (modifiche all'art. 86 del D.L. 14/08/1996, n. 494);

VISTO il Decreto Legislativo 42/2004- Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTA la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2474 del 31/1/1973;

VISTO le delibere di C.C. n. 18/2004 e n. 18/2005;

VISTA la richiesta di Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 10 del DPR 380/01, acquisita al protocollo generale con il n. 5505 in data 26/02/2010 e i relativi elaborati progettuali allegati;

Vista l'attestazione concernente il titolo di legittimazione ai sensi degli artt. 11 e 20 comma 1) del DPR 380/01, del richiedente, allegata all'istanza di permesso di costruire, da cui si rileva che il Sig. SEMERARO S.R.L. c.f.P.IVA 02139700740 ha titolo per la richiesta dello stesso, in qualità di proprietario

Visti gli artt. 5.01 - 5.02 e 5.05 delle N.T.A. del PUTT Paesaggio approvato con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000;

Dato atto che l'intervento da realizzare è ubicato secondo le previsioni del PUTT Paesaggio, approvato con Deliberazione della G.R. n. 1748 del 15.12.2000 in Ambito PUTT, di valore relativo D. Vincolo idrogeologico Forestale ex R.D. 3267/1923 - Vincolo Paesistico Panoramico ex D.M. 03/03/1969, zona costiera lungo la S.S 379; Vincolo ex art. 1 lett. a) del D.Lgs 42/04 nonché in zona urbanistica tipo zona turistica Alberghiera approvata con De.C.C. n. 7 del 2/4/2004, in riferimento alla zonizzazione urbanistica prevista dal vigente Programma di Fabbricazione;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. 26/2010, rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, L.R. 31/05/1980 n. 56 e dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T., in regime di sub delega ai sensi della L.R. 20/2009 e DGR 11/01/2010 n. 8, previa acquisizione del parere di competenza ex art. 146 comma 5 del Ministero dei Beni Architettonici e per il Paesaggio il patrimonio artistico, storico ed etnoantropologico - sede di via Foscarini, Lecce;

VISTO il parere del U.T.C. con esito: 17/05/2010 - Parere favorevole;

VISTO il parere tecnico dell'Ufficiale Sanitario, con esito: 7/05/2010 - favorevole;

Vista la dichiarazione del progettista, inerente alla non occorrenza del certificato di prevenzione incendi;

Viste la dichiarazione di conformità, del Progettista, inerente alla rispondenza delle opere in progetto alla normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche ex legge 13/89 e 104/92;

VISTA la propria disposizione di servizio in data 17/05/2010;

ACQUISITA l'attestazione del versamento di Euro 15,49 per pagamento diritti di segreteria;

ACQUISITA la relazione sul bilancio di produzione dei materiali di risulta redatta ai sensi del Regolamento Regionale n. 6 del 12/06/2006;

ACQUISITA la documentazione richiesta con nota in data 17/05/2010 - adempimenti per il rilascio:

- Dato atto che l'intervento non è soggetto al versamento del contributo di Costruzione ex art. 16 del DPR, per gli effetti dell'art. 22 comma 7 del DPR medesimo;

Visto il parere della Commissione edilizia: non soggetto ad esame - ex D.C.C. n. 6 del 23/02/2010

VISTO il nulla osta del responsabile del procedimento per la verifica degli adempimenti;

RILASCIARE il presente PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione delle opere in oggetto, come da progetto allegato, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:

- 1) qualora l'intervento ricada su territorio tutelato ai sensi del D.lgs 42/04 e del PUTT Paesaggio, approvato con Deliberazione della G.R. n. 1748 del 15.12.2000, l'autorizzazione paesaggistica rilasciata costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio; l'autorizzazione Paesaggistica vale per il periodo di cinque anni, trascorso il quale i lavori progettati, se non ancora completati nelle opere esterne, devono essere oggetto di nuova autorizzazione paesaggistica per la parte non eseguita;
- 2) il presente permesso di costruire è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità; in caso contrario esso è da ritenersi nullo;
- 2) il titolare del permesso di costruire è tenuto a comunicare allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune, prima dell'avvio dei lavori, anche per le varianti in corso d'opera e per le voltture di permessi già rilasciati, e pena la decadenza del presente Permesso, la data di inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori, ed il nominativo dell'impresa esecutrice delle opere, chiedendo, se necessario, gli allineamenti base ed i punti di livello di riferimento;
- 3) il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data del rilascio del titolo; Il termine di ultimazione entro il quale l'opera dovrà essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita.
- 4) alla comunicazione di inizio dei lavori deve essere allegata la documentazione di cui alla lettera c) dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008, ed in particolare:
 - DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dalla Cassa Edile in data non anteriore a 90 giorni dalla data di inizio dei lavori
 - Autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori da parte dell'impresa appaltatrice e in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII al D.Lgs n. 81/2008;
 - Certificato di iscrizione alla camera di commercio.**L'ASSENZA DELLA PREDETTA DOCUMENTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA, ANCHE IN CASO DI VARIAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, SOSPENDE L'EFFICACIA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.**
- 5) alla comunicazione di inizio lavori deve essere allegata copia dell'attestazione dell'avvenuta denuncia al competente ufficio tecnico Regionale, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001, delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. In applicazione degli artt. 93 e 94 dello stesso D.P.R. 380/2001 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1626 del 15/09/2009 di presa d'atto che nelle zone sismiche classificate 4 si applicano le norme di cui al cap. 2 punto 2.7 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008, non si potranno iniziare i lavori di costruzione, riparazione e sopraelevazione delle strutture portanti, senza la preventiva autorizzazione scritta del competente ufficio tecnico della Regione;
- 6) per ciò che attiene gli impianti tecnologici, il progettista dovrà indicare, nella comunicazione di inizio lavori, se tra le opere oggetto del Permesso di Costruire, siano comprese opere per la installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici con l'obbligo di progetto ai sensi del D.M. n. 37/2008 e del D.P.R. n. 380/2001 capo VI e s.m.i., ed in caso affermativo provvedere al deposito dei progetti presso l'U.T.C. prima dell'inizio dei lavori;
- 7) gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- 8) in accordo con quanto previsto dal D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192 come modificato dal D.Lgs 29 dicembre 2006, n. 311, contestualmente alla denuncia di inizio lavori, deve essere depositata la relazione prevista dall'art. 28 della Legge n. 10/91, per la verifica del contenimento dei consumi energetici;
- 9) in tutte le opere nelle quali è richiesto un tecnico progettista, è obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di competenza;
- 10) presso il cantiere dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- 11) dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere e degli operai, di cui al D.Lgs 81/2008;
- 12) il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- 13) le opere da realizzare lungo strade Statali, Provinciali, Comunali e vicinali, dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme del Codice della Strada;
- 14) le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme del Codice Civile, in particolare per quanto attiene, luci e vedute dirette o laterali (artt. 900/907); i balconi verso strada e retrostanti, devono essere realizzati a distanza non inferiore a 75 cm dai confini laterali;
- 15) eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- 16) l'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno; le predette aree ad ultimazione dei lavori dovranno essere restituite nel pristino stato;
- 17) gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
- 18) il rilascio del presente Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- 19) i materiali di risulta ed i prodotti delle demolizioni dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6 e che alla fine dei lavori dovrà prodursi la certificazione dell'avvenuto conferimento in discarica autorizzata dei materiali eccedenti le lavorazioni.
- 20) il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
- 21) **ULTERIORI specifiche condizioni: si richiamano le prescrizioni indicate nella Autorizzazione Paesaggistica;**

RUP
Roberto Conventini

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
Arch. Vito Nicola SACCHI



Il sottoscritto NICOLA SEMERARO dichiara di avere ritirato oggi 12-5-10 il presente **PERMESSO DI COSTRUIRE** a cui sono allegati n. 2 elaborati di progetto, convenientemente piegati, e di garantire l'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

Il dichiarante

SEMERARO S.R.L.
VIA ARCHIMEDE N. 4
72012 CAROVIGNO BR
Tel. 0821-99700710

5



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI
VI SETTORE - SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO



Archivio: 3764

PERMESSO DI COSTRUIRE

D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia-

Capo II – Sezione I – artt. 10,11,12,13,14 e 15 -

N. 103 DEL 03 APR 2012

OGGETTO:	Ampliamento piscina esterna di pertinenza e ampliamento gazebo con copertura frangisole annesso al ristorante e sistemazione terreno confinante
TITOLARE:	SEMERARO S.R.L. c.f.P.IVA 02139700740, Rappresentante legale Semeraro Mario nato a CAROVIGNO (BR) il 13/02/1978 c.f. SMRMRA78B18809I, con sede a CAROVIGNO, in Via Archimede 4 in qualità di PROPRIETARIO
UBICAZIONE:	località: c.da Bufalaria
CATASTO:	Foglio n. 24 mappale n. 2501-1907.
PROGETTISTA:	GEOM. CORDELLA MASSIMILIANO VIA ARCHIMEDE N. 4 CAROVIGNO Iscritto al rispettivo Ordine/Albo della provincia di Brindisi al n...1382;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTO il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 – T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
VISTO il D. Lgv 18.08.2000, n. 267;
VISTI gli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater delle legge 7/8/90 n. 241 e succ. modificazioni;
VISTA la delibera di G.C. n. 491 del 9/07/2003 di istituzione Sportello Unico per l'edilizia;
VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
VISTE le norme ed i regolamenti vigenti in materia, tra cui le leggi n. 1150 del 17.8.42, n. 10 del 28.1.77, n. 47 del 28.2.85, n. 122 del 24/3/89;
VISTO il Regolamento Comunale di Igiene e Sanità pubblica approvato con atto consiliare n. 57 del 28/6/1996 e succ. modificato con atto consiliare n. 27 del 12/6/2001;
VISTO il T.U. delle Leggi Sanitarie 27.07.1934, n. 1265;
VISTO il Reg. Generale per l'igiene del lavoro approvato con R.D. n. 530 del 14.04.1927;
VISTO il Decreto Legislativo 06/10/2004 n. 251, art. 20 comma 2 (modifiche all'art. 86 del D.L. 14/08/1996, n. 494);
VISTO il Decreto Legislativo 42/2004- Codice dei beni culturali e del paesaggio;
VISTA la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2474 del 31/1/1973;
VISTO le delibere di C.C. n. 18/2004 e n. 18/2005;
VISTA la richiesta di Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 10 del DPR 380/01, acquisita al protocollo generale con il n. 4663 in data 05/03/12 e i relativi elaborati progettuali allegati;
VISTA l'attestazione concernente il titolo di legittimazione ai sensi degli artt. 11 e 20 comma 1) del DPR 380/01, del richiedente, allegata all'istanza di permesso di costruire, da cui si rileva che la Società SEMERARO S.R.L. c.f.P.IVA 02139700740 ha titolo per richiesta dello stesso, in qualità di proprietaria
VISTI gli artt. 5.01 - 5.02 e 5.05 delle N.T.A. del PUTT Paesaggio approvato con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000;
Dato atto che l'intervento da realizzare è ubicato secondo le previsioni del PUTT Paesaggio, approvato con Deliberazione della G.R. n. 1748 del 15.12.2000 in Ambito PUTT, di valore relativo D. Vincolo idrogeologico Forestale ex R.D. 3267/1923 - Vincolo Paesistico Panoramico ex D.M. 03/03/1969, zona costiera lungo la S.S 379; Vincolo ex art. 1 lett. a) del D.Lgs 42/04 nonché in zona urbanistica tipo zona turistica Alberghiera approvata con De.C.C. n. 7 del 2/4/2004, in riferimento alla zonizzazione urbanistica prevista dal vigente Programma di Fabbricazione;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. n.60 del 22/03/2012, rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, L.R. 31/05/1980 n. 56 e dell'art. 5.01 delle N.T.A del P.U.T.T., in regime di sub delega ai sensi della L.R. 20/2009 e DGR 11/01/2010 n. 8, previa acquisizione del parere di competenza ex art. 146 comma 5 del Ministero dei Beni Architettonici e per il Paesaggio il patrimonio artistico, storico ed etnoantropologico – sede di via Foscari, Lecce;
Vista la dichiarazione del tecnico progettista delle opere, inerente alla movimentazione del terreno per lo scavo dell'invaso idrico in ampliamento, da cui si rileva che per l'esecuzione delle opere di scavo inerenti all'intero complesso turistico ricettivo, è stato acquisito nulla osta idrogeologico ai sensi del RR.DD. n. 3267/1923 e n. 1126/1926 in data 6/02/2008 prot. 804.

VISTO il parere del U.T.C. con esito : 5/03/2012 - vista la documentazione di progetto, si rileva che le opere non comportano modifiche alla volumetria e alla superficie coperta del complesso turistico-alberghiero, essendo finalizzate alla realizzazione di opere esterne per gazebo con copertura a frangisole e per ampliamento della vasca piscina esistente.;

VISTO il parere tecnico dell'Ufficiale Sanitario, con esito: non necessario;

VISTO il parere della Commissione edilizia : non soggetto ad esame - ex D.C.C. n. 6 del 23/02/2010

Vista la dichiarazione del progettista, inerente alla non occorrenza del certificato di prevenzione incendi;

Viste la dichiarazione di conformità, del Progettista, inerente alla rispondenza delle opere in progetto alla normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche ex legge 13/89 e 104/92;

VISTA la propria disposizione di servizio in data 26/03/2012;

ACQUISITA l'attestazione del versamento di Euro 100,00 per pagamento diritti di segreteria;

ACQUISITA la relazione sul bilancio di produzione dei materiali di risulta redatta ai sensi del Regolamento Regionale n. 6 del 12/06/2006;

ACQUISITA la documentazione richiesta con nota in data 26/03/2012 – adempimenti per il rilascio;

ACQUISITI i versamenti inerenti al contributo di Costruzione ex art. 16 del DPR 380/01 e s.m.i., per i seguenti importi:

- per contributo Costo di Costruzione: € 358,63
- per contributo Oneri di Urbanizzazione primaria: € 711,36
- per contributo Oneri di Urbanizzazione secondaria: € 549,94

VISTO il nulla osta del responsabile del procedimento per la verifica degli adempimenti;

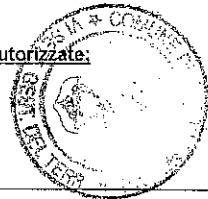
RILASCIA il presente PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione delle opere di "Ampliamento piscina esterna di pertinenza e ampliamento gazebo con copertura frangisole annesso al ristorante e sistemazione terreno confinante", come da progetto allegato, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:

- 1) qualora l'intervento ricada su territorio tutelato ai sensi del D.Lgs 42/04 e del PUTT Paesaggio, approvato con Deliberazione della G.R. n. 1748 del 15.12.2000, l'autorizzazione paesaggistica rilasciata costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio; l'autorizzazione Paesaggistica vale per il periodo di cinque anni, trascorso il quale i lavori progettati, se non ancora completi nelle opere esterne, devono essere oggetto di nuova autorizzazione paesaggistica per la parte non eseguita;
- 2) il presente permesso di costruire è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità; in caso contrario esso è da ritenersi nullo;
- 2) il titolare del permesso di costruire è tenuto a comunicare allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune, prima dell'avvio dei lavori, anche per le varianti in corso d'opera e per le volture di permessi già rilasciati, a pena la decadenza del presente Permesso, la data di inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori, ed il nominativo dell'impresa esecutrice delle opere, chiedendo, se necessario, gli allineamenti base ed i punti di livello di riferimento;
- 3) il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data del rilascio del titolo; il termine di ultimazione entro il quale l'opera dovrà essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita.
- 4) alla comunicazione di inizio dei lavori deve essere allegata la documentazione di cui alla lettera c) dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008, ed in particolare:
 - DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dalla Cassa Edile in data non anteriore a 90 giorni dalla data di inizio dei lavori
 - Autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori da parte dell'impresa appaltatrice e in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII al D.Lgs n. 81/2008;
 - Certificato di iscrizione alla camera di commercio.
- L'ASSENZA DELLA PREDETTA DOCUMENTAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA, ANCHE IN CASO DI VARIAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, SOSPENDE L'EFFICACIA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE;**
- 5) alla comunicazione di inizio lavori deve essere allegata copia dell'attestazione dell'avvenuta denuncia al competente ufficio tecnico Provinciale, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001, delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. In applicazione degli artt. 93 e 94 dello stesso D.P.R. 380/2001 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1626 del 15/09/2009 di presa d'atto che nelle zone sismiche classificate 4 si applicano le norme di cui al cap. 2 punto 2.7 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008, non si potranno iniziare i lavori di costruzione, riparazione e sopraelevazione delle strutture portanti, senza la preventiva autorizzazione scritta del competente ufficio tecnico Provinciale;
- 6) per ciò che attiene gli impianti tecnologici, il progettista dovrà indicare, nella comunicazione di inizio lavori, se tra le opere oggetto del Permesso di Costruire, siano comprese opere per la installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici con l'obbligo di progetto ai sensi del D.M. n. 37/2008 e del D.P.R. n. 380/2001 capo VI e s.m.i., ed in caso affermativo provvedere al deposito dei progetti presso l'U.T.C. prima dell'inizio dei lavori;
- 7) gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- 8) in accordo con quanto previsto dal D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192 come modificato dal D.Lgs 29 dicembre 2006, n. 311, contestualmente alla denuncia di inizio lavori, deve essere depositata la relazione prevista dall'art. 28 della Legge n. 10/91, per la verifica del contenimento dei consumi energetici;
- 9) in tutte le opere nelle quali è richiesto un tecnico progettista, è obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di competenza;
- 10) presso il cantiere dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- 11) dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere e degli operai, di cui al D.Lgs 81/2008;
- 12) il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- 13) le opere da realizzare lungo strade Statali, Provinciali, Comunali e vicinali, dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme del Codice della Strada;
- 14) le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme del Codice Civile, in particolare per quanto attiene, luci e vedute dirette o laterali (artt. 900/907); i balconi verso strada e retrostanti, devono essere realizzati a distanza non inferiore a 75 cm dai confini laterali;
- 15) eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- 16) l'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno; le predette aree ad ultimazione dei lavori dovranno essere restituite nel pristino stato;
- 17) gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
- 18) il rilascio del presente Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- 19) i materiali di risulta ed i prodotti delle demolizioni dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6 e che alla fine dei lavori dovrà prodursi la certificazione dell'avvenuto conferimento in discarica autorizzata dei materiali eccedenti le lavorazioni.
- 20) il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
- 21) **ULTERIORI specifiche condizioni:**
 - Le strutture in legno dei gazebo - pergolati siano tinteggiate di colore bianco;
 - I materiali di risulta provenienti dagli scavi siano depositati in discariche regolarmente autorizzate;

RUP
Roberto Converini

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
Arch. Vito Nicola SACCH



Il sottoscritto Geol. CORNELIA MASSIMILIANO dichiara di avere ritirato oggi 03 APR 2012 il presente **PERMESSO DI COSTRUIRE** a cui sono allegati n. 2 elaborati di progetto, convenientemente piegati, e di garantire l'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

dichiarante

Cornelia Massimiliano

[Handwritten signature]

PROTOCOLLO GENERALE

24 DIC. 2012

239/5

Riservato all'Ufficio

S.C.I.A. n. _____

AI COMUNE DI CAROVIGNO
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

OGGETTO: *SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'* (ai sensi dell'art. 19 della L. 241/1990) per :

progetto per la realizzazione di gazebo in legno realizzazione di area intrattenimento all'aperto, e diversa distribuzione degli spazi interni al piano terra dei blocchi camere denominati A,B,C presso struttura ricettiva esistente denominata "Villaggio Torre Guaceto Resort" realizzata con p. di c. 173/2010.

Il Sottoscritto

Persona fisica

1	Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____ c.f. _____ residente a: _____ indirizzo: _____ in qualità di _____
2	Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____ c.f. _____ residente a: _____ indirizzo: _____ in qualità di _____

Persona giuridica

1	Ragione Sociale SEMERARO S.r.l con sede a: Carovigno indirizzo: Via Archimede 4 c.f./P. IVA 02139700740 rappresentata da: Cognome e Nome Semeraro Mario nato a Carovigno il 18.02.1978 c.f. SMR MRA 78B18B 8091 residente a: CAROVIGNO indirizzo: VIA IMPERATORE ADRIANO in qualità di AMMINISTRATORE UNICO
---	---

☐ Ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (solo in caso di sanatoria),

SEGNALA L'INIZIO DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA IN OGGETTO

*in relazione al combinato disposto degli articoli 22 e 23 del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, e dall'art. 19 della Legge 241/1990 così come
sostituito dall'art. 49, comma 4-bis, della Legge 30/07/2010 n. 122,*

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO :

UBICAZIONE:

località: **Carovigno** Via: **C.da Bufaloria S.n.c.**

Zona di P.d.F. : **TERRITORIO COSTRUITO**

CATASTO: Foglio n. **24**

mappale n. **2051** sub

Foglio n. _____

mappale n. _____ sub _____

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

- ☐ Interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 10 e all'art. 6, del DPR 380/2001, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente;
- ☐ Varianti a PERMESSI DI COSTRUIRE che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire;
- ☐ Interventi eseguiti in assenza o in difformità della S.C.I.A. (art. 37 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380);
- ☐ Altro: _____

A tal fine DICHIARA

in applicazione degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

- Di essere legittimato, in qualità di **Proprietario**, alla presentazione della presente S.C.I.A. - L. 07/08/1990, n. 241, art. 19;
 - Di essere consapevole che la responsabilità per eventuali violazioni di diritti di terzi è e rimane a proprio carico;
 - Di essere consapevole che la presente SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ha validità di tre anni dalla data di presentazione, e pertanto si impegna a comunicare la data di fine lavori nonché a produrre un certificato di collaudo finale a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità delle opere al progetto presentato, nonché copia della Denuncia di Variazione ICI;
- ☐ Che i lavori saranno iniziati in data **24/12/2012**
- ☐ Che l'intervento è in corso di esecuzione (art. 37 comma 5 D.P.R. 06/06/2001 n. 380)

al riguardo COMUNICA i seguenti dati:**PRECEDENTI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI ALL'IMMOBILE :**

SI ☐ NO ☐

Concessione edilizia / Permesso di Costruire : n. 173 del 2010
Autorizzazione edilizia: n. _____ prot. _____ del _____
Denuncia Inizio Attività: n. _____ prot. _____ del _____
Sanatoria per Condono edilizio: n. _____ - prat. N. _____
Altro: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N.164/2012

Impresa esecutrice delle opere:	Ragione Sociale SEMERARO S.R.L. sede: CAROVIGNO indirizzo: VIA ARCHIMEDE 4 c.f./P. IVA 02139700740
Progettista:	Cognome e Nome CORDELLA MASSIMILIANO qualifica GEOMETRA della Provincia di BRINDISI con il n. 1382 con studio in : CAROVIGNO BR indirizzo: VIA ARCHIMEDE 4
Direttore di Lavori:	Cognome e Nome CORDELLA MASSIMILIANO qualifica GEOMETRA della Provincia di BRINDISI con il n. 1382 con studio in : CAROVIGNO BR indirizzo: VIA ARCHIMEDE 4

ALLEGA

(barrare la documentazione che viene allegata)

- ☐ Cartella edilizia SCIA;
- ☐ Copia del titolo di proprietà
oppure ☐ altro titolo di legittimazione alla segnalazione: (specificare) _____
- ☐ Attestazione del versamento su c.c.p. n. 12884722 - Intestato a Comune di Carovigno - Servizio Tesoreria dei diritti di segreteria (pari ad Euro 100,00 per gli interventi da realizzare nelle zone omogenee A, B, C, D ed F del D.M. 1444/1968 e ad Euro 70,00 per gli interventi nelle zone omogenee E di cui allo stesso D.M.);
- ☐ Documentazione di regolarità contributiva dell'Impresa esecutrice delle opere prevista dalla lettera c) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.:
☒ Copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 (con l'attestazione di deposito presso gli enti competenti) oppure dichiarazione di esonero;
☒ DURC (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori;
☒ Dichiarazione sottoscritta dal committente attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) comma 9 dell'art. 90 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- ☐ Attestazione del versamento della sanzione di Euro 516,00 - c.c.p. n. 50588755- Intestato a Comune di Carovigno - Servizio Tesoreria - per interventi eseguiti in assenza o in difformità della denuncia di inizio attività (art. 37 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380);
- ☐ Progetto, in duplice copia, costituito da:
- ☐ Relazione illustrativa dell'intervento, a firma del progettista, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al Regolamento Edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico/sanitarie, e nella quale dichiara che sull'immobile in questione non sussistono vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e/o altri vincoli previsti all'art. 49, comma 4-bis, Legge n. 122/2010;
 - ☐ estratto di MAPPA CATASTALE con indicazione della zona interessata dall'intervento;
 - ☐ estratto dello STRUMENTO URBANISTICO vigente con indicazione della zona interessata dall'intervento;
 - ☐ estratto della CARTOGRAFIA NUMERICA con indicazione della zona interessata dall'intervento;
 - ☐ PLANIMETRIA GENERALE dello stato attuale e di quello di progetto. La planimetria generale deve indicare, l'andamento altimetrico dell'area, i confini, le distanze dagli stessi, dai fabbricati circostanti e dalle strade - indicandone la larghezza, le recinzioni esistenti e quelle da realizzare, il rilievo delle essenze arboree presenti e l'indicazione di quelle da piantumare;
 - ☐ ELABORATI STATO ATTUALE Scala 1:100 (piante, prospetti e sezioni quotate);
 - ☐ ELABORATI DI PROGETTO Scala 1:100 (piante, prospetti e sezioni quotate);
 - ☐ ELABORATI DI RAFFRONTO SOVRAPPOSTO (per le varianti ad atti autorizzativi già rilasciati);
 - ☐ Progetto di scarico delle acque reflue;
 - ☐ RILIEVO FOTOGRAFICO con indicazione dei punti di scatto;
 - ☐ BILANCIO DI PRODUZIONE DEI MATERIALI INERTI - ex Regolamento Regionale n. 6/2006;
 - ☐ DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' alla Legge n. 13/89, resa dal tecnico progettista, con allegata relazione ed eventuali elaborati grafici, riguardante il superamento delle barriere architettoniche (Legge n. 13/89 e n. 104/92);
 - ☐ PROGETTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI o dichiarazione di non occorrenza resa dal tecnico progettista;
 - ☐ PROGETTO E RELAZIONE relativa al contenimento del consumo energetico (ex. Art 28 Legge n. 10/1991) o dichiarazione di non occorrenza resa dal tecnico progettista;
- ☐ Modello PRO-SCIA, compilato e sottoscritto dal tecnico progettista;
- ☐ ALTRO (specificare): _____

Data: **CAROVIGNO LI 24/12/2012**

PER PRESA VISIONE:

IL PROGETTISTA

L'IMPRESA ESECUTRICE

IL DICHIARANTE

Semeraro S.r.l.
 Via Archimede, 4
 72012 CAROVIGNO (BR)
 P. Iva: 02139700740 N. REA: 123544

Semeraro S.r.l.
 Via Archimede, 4
 72012 CAROVIGNO (BR)
 P. Iva: 02139700740 N. REA: 123544

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI
VI SETTORE - SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ex art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, art. 31 della L.R. 31/05/1980 n. 56 e dell'art. 5.01 delle N.T.A del P.U.T.T./P.B.A.
approvato con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000
In regime di sub Delega ai sensi della L.R 20/2009 e DGR 11/01/2010 n.8

N. 164 DEL 19/12/2012

OGGETTO: Realizzazione di pergolato in legno presso struttura ricettiva realizzata con P.C. n. 173/2010 in C.da Bufolaria

DITTA: SEMERARO S.R.L. - P.IVA 02139700740

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Incaricato con D.C.C. n. 61 del 21/12/2009

PREMESSO:

CHE ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n.42 del 22/01/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ogni progetto di trasformazione, modificazione o nuova costruzione su aree sottoposte al vincolo di cui alla predetta legge è soggetto ad apposita autorizzazione;

CHE ai sensi dell'art. 5.01 - Titolo V delle N.T.A. del P.U.T.T./P.B.A. approvato con D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000 "i lavori o le opere che modificano lo stato fisico o l'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.Lgs n.490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano, non possono essere oggetto di concessione edilizia senza il preliminare rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del presente Piano";

CHE le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato, in attuazione della citata legge e così come previsto dall'art. 82 del DPR n. 616/1977, sono state delegate alle Regioni;

CHE con DGR 11/01/2010 n. 8 la Regione Puglia ha attribuito al Comune di Carovigno la delega di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i. per l'esercizio delle competenze inerenti al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 6. del D.lgs 42/2004;

CHE con DGR 11/01/2010 n. 8 la Regione Puglia ha stabilito, per quanto attiene alle modalità di esercizio della delega ex art. 7 della L.R. 20/2009 per gli immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, ex art. 142 o, in base alla legge, ex art. 136, 143 comma 1, lettera d) e 157 del Codice valgono le disposizioni previste dallo stesso art. 146 del Codice; mentre per quanto attiene ai territori e agli immobili sottoposti a tutela dal PUTT/P valgono le disposizioni previste dalle NTA dello stesso PUTT.

CHE nel territorio di questo Comune vi sono località sottoposte a vincolo paesaggistico e, di conseguenza, per le richieste di permesso di costruire o D.I.A. riguardanti immobili ricadenti in tali località, va verificata la compatibilità ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio" e dell'art. 5.01 delle NTA del P.U.T.T./P.B.A. approvato con D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000;

VISTO la richiesta di rilascio di Autorizzazione Paesaggistica, prot. n. 20998 del 07/11/12, avanzata da SEMERARO S.R.L. - P.IVA 02139700740, per: Realizzazione di pergolato in legno presso struttura ricettiva realizzata con P.C. n. 173/2010 in C.da Bufolaria;

CONSIDERATO che l'intervento ricade secondo le previsioni del vigente strumento urbanistico in "zona Turistica Alberghiera approvata con Del. C.C. n. 7 del 2/4/2004", in Ambito PUTT, di valore relativo D, Vincolo idrogeologico Forestale ex R.D. 3267/1923 - Vincolo Paesistico Panoramico ex D.M. 03/03/1969, zona costiera lungo la S.S 379; Vincolo ex art. 142 c.1 lett. a) del D.Lgs 42/04, territori costieri entro il limite di 300 mt dalla linea di battigia;;

Visti gli elaborati grafici di progetto e la relazione paesaggistica redatta da progettista in conformità al DM 12 dicembre 2005, ai sensi dell'art. 146 comma 3. del Codice del Paesaggio;

CONSIDERATO che il sito di intervento ricade in c.da Bufolaria su immobile preesistente destinato a struttura ricettiva e che l'intervento proposto, consiste nella realizzazione di un pergolato in legno con struttura poggiante su pilastri in c.a., da rivestire in fette di tufo a faccia vista. La parte coperta della medesima struttura sarà costituita da tavolato in legno adeguatamente ancorato alla parte strutturale e verniciato di colore bianco. Tale struttura, antistante la reception, costituisce un intervento migliorativo della ricettività della struttura con la creazione di ulteriori aree ombreggiate per i periodi estivi di maggiore affluenza dell'utenza.

ESAMINATO il contesto paesaggistico di riferimento, in rapporto ai livelli di tutela da raggiungere art. 2.02, facendo specifico riferimento a quanto riportato dal PUTT art. 2.01 delle N.T.A. per il citato Ambito



Territoriale Esteso di valore relativo "D", per cui è prevista la *valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche*.

ESAMINATA la relazione di compatibilità paesaggistica, allegata al progetto, da cui si rileva che il lotto non interferisce con Ambiti Territoriali Distinti, individuati dal Piano Paesaggistico, né direttamente né indirettamente. Inoltre, le opere previste, non contrastano con le direttive di tutela, ex art. 3.05 e delle prescrizioni di base previste dal piano per l'ambito di riferimento "D", in relazione ai sistemi: geologico, geomorfologico, delle coperture botanico - vegetazionale e della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa.

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta risulta (relazione paesaggistica) che l'intervento proposto, è compatibile con gli indirizzi di tutela del sito in quanto non snatura e non incide negativamente sul contesto ambientale poiché non interessa elementi di pregio caratterizzanti il sistema botanico vegetazionale; non è ubicato all'interno di aree annesse a emergenze geo-morfo-idrologiche o nei pressi di cigli e scarpate e non costituisce quindi ostacolo al naturale scorrimento delle acque superficiali; si sviluppa unicamente al piano terra e pertanto, ha altezza tale da non costituire interferenza visiva ed alterazione per la qualificazione paesaggistica del sito;

RITENUTO che le opere in progetto, hanno una destinazione d'uso compatibile con gli indirizzi di tutela, che non incide sull'assetto geomorfologico del sito, non snatura e non incide negativamente sul contesto ambientale in quanto non altera gli elementi caratterizzanti il sistema botanico vegetazionale, ed inoltre, per l'altezza contenuta nei limiti delle altezze dei fabbricati limitrofi, non interferisce con lo skyline del contesto costruito circostante, risultando compatibile con la qualificazione paesaggistica del sito;

VISTO il Parere della Commissione Locale per il Paesaggio nominata con D.C.C. 61 del 21/12/2009, espresso in data : 12/11/2012 - Verbale n. 226 - visti gli elaborati grafici e la relazione paesaggistica, la commissione esprime parere favorevole a condizione che l'intero pergolato sia tinteggiato di colore bianco; inoltre ritenendo la copertura sferica all'ingresso non inserita in maniera armonica con il resto del pergolato, che essa sia realizzata con copertura piana.

DATO ATTO che, la presente Amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ha effettuato gli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici, nonché è stata trasmessa al soprintendente la documentazione necessaria, all'acquisizione del parere di competenza ex art. 146 commi 5. e 8. del D.Lgs 42/2004 in data 20/11/2012;

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio il Patrimonio Artistico, Storico ed Etnoantropologico - sede di via Galateo, Lecce - espresso ai sensi dell'art. 146 comma 5 e 8 del D.lgs 22/01/2004 n. 42, pervenuto in data 18/12/2012;

VALUTATO l'intervento in oggetto, per le motivazioni innanzi espresse, compatibile con la qualificazione paesaggistica del sito, alle seguenti condizioni:

- che l'intero pergolato sia tinteggiato di colore bianco;
- che la parte sferica all'ingresso, non inserita in maniera armonica con il resto del pergolato, sia realizzata con copertura piana.

FATTO SALVO ogni ulteriore accertamento in ordine alla rispondenza di quanto proposto alle ulteriori norme cui l'intervento è sottoposto;

VISTO il D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, e l'art. 31 della L.R. 31/05/1980, n. 56
VISTA la L.R. 20 del 7 ottobre 2009 come successivamente modificata con L.R. 23 del 27 ottobre 2009;

VISTA la DGR 11/01/2010 n. 8;

VISTO il T.U.E.E.L.L. D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il P.U.T.T. per il Paesaggio ed i Beni Ambientali approvato con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000;

VISTO il D.P.C.M. 15/12/2006;

Visto il Parere preliminare della Soprintendenza per il Paesaggio il Patrimonio Artistico, Storico ed Etnoantropologico;

CONCEDE L'AUTORIZZAZIONE

ex art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, art. 31 della L.R. 31/05/1980 n. 56 e dell'art. 5.01 delle N.T.A del P.U.T.T./P.B.A. approvato con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, per le opere in oggetto, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni :

- che l'intero pergolato sia tinteggiato di colore bianco;
- che la parte sferica all'ingresso, non inserita in maniera armonica con il resto del pergolato, sia realizzata con copertura piana.

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Roberto Conventi



Ulteriori prescrizioni:

- 1) ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.lgs 42/04, l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio; l'autorizzazione Paesaggistica vale per il periodo di cinque anni, trascorso il quale i lavori progettati, se non ancora completi nelle opere esterne, devono essere oggetto di nuova autorizzazione paesaggistica per la parte non eseguita;
- 2) L'autorizzazione paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio ed è trasmessa, senza indugio, alla soprintendenza che ha reso il parere nel corso del procedimento, nonché, unitamente allo stesso parere, alla regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo.
- 3) L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

RUP/CR

Pratica n.

12/1/2015

Al Comune di **CAROVIGNO**☐ Sportello Unico Attività Produttive☐ Sportello Unico Edilizia☐ SCIA☒ SCIA con richiesta contestuale di atti presupposti

C.so Vittorio Emanuele n. 84

CAROVIGNO

PEC protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

Protocollo

Comune di Carovigno BR

N. 0018312

del 21/07/2015 09:41

UO: URB

Cia: 6.3

E**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

(art. 22 e 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e
Nome

SEMERARO MARIO

codice fiscale

SMRMRA78B180I

nato a

CAROVIGNO

prov. BR

stato

nato il

18/02/1978

residente a

CAROVIGNO

prov.

stato

Indirizzo

VIA ROMOLO

n.

C.A.P. 72012

PEC / posta
elettronicaTelefono fisso /
cellulare**DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ'**

(eventuale)

in qualità di

AMMINISTRATORE UNICO

della ditta /
società

SEMERARO SRL

codice fiscale /
p. IVA

02139700740

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di

BRINDISI

prov.

n.

con sede in

CAROVIGNO

prov.

indirizzo

VIA ARCHIMEDE 4

PEC / posta
elettronica

SEMERAROSRL@MYPEC.EU

C.A.P.

72012

Telefono fisso /
cellulare

d) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione riguarda:

- d.1 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- d.2 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
- d.3 ☒ interventi di cui all'articolo 22, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
- d.4 ☐ intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione, e pertanto si allega
- d.4.1 ☐ la ricevuta di versamento di € 516,00
- d.5 ☐ intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001, in data _____ e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, pertanto si allega:
- d.5.1 ☐ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- d.6 ☐ variante in corso d'opera (art. 22, comma 2, d.P.R. n. 380/2001)
- d.7 ☐ variazione all/alla:
- | | | | |
|-------|---|----------|-----------|
| d.7.1 | permesso di costruire | n. _____ | del _____ |
| d.7.2 | denuncia di inizio attività
(articolo 22, comma 2, d.P.R. n. 380/2001) | n. _____ | del _____ |
| d.7.3 | segnalazione cert. di inizio attività | n. _____ | del _____ |
| d.7.4 | titolo unico | n. _____ | del _____ |
- d.8 ☐ altro (specificare _____)

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località BUFOLARIA n. _____
piano INTERRATO interno _____ avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO
(ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto AGRICOLO

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- f.1 ☒ non riguardano parti comuni
- f.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- f.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in:
REALIZZAZIONE DI VASCHE INTERRATE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DELLA STRUTTURA ALBERGHIERA -TORRE GUACETO RESORT- AD INTEGRAZIONE DELL'IMPIANTO ESISTENTE

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 ☒ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☒ dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

m.1.2.2 ☒ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ allega alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☒ indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data 26/03/2015 con prot./cod. MAILPEC

m.2 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio dalla data di presentazione della SCIA;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE/SUAP la data della fine lavori;
- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di inizio lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta

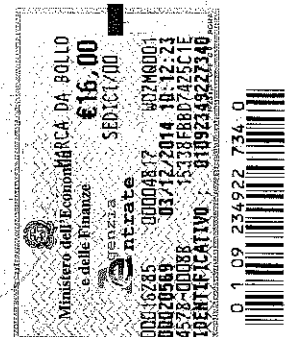


COMUNE DI CAROVIGNO
PROVINCIA DI BRINDISI

AREA 5 - AMBIENTE

Ambiente - Igiene Urbane - Paesaggio - SUAP
Centralino 0831.997111 - Fax 0831.992020

Posta Elettronica Certificata P.E.C.: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it



AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Autorizzazione paesaggistica ordinaria ex art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e art. 5.01 delle N.T.A del P.U.T.T.
In regime di sub Delega ai sensi della L.R 20/2009 e DGR 11/01/2010 n.8

n.16 del 12/02/2015

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ordinaria ex art.146 D.Lgs. 42/04 - Costruzione impianto di depurazione acque reflue a servizio del complesso turistico-ricettivo "Torre Guaceto Resort" in C.da Bufolaria

DITTA: SEMERARO S.R.L. - P.IVA 02139700740

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Incaricato con D.C.C. n. 61 del 21/12/2009 e Decreto Sindacale n. 127 del 31/10/2014

PREMESSO:

CHE ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n.42 del 22/01/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ogni progetto di trasformazione, modificazione o nuova costruzione su aree sottoposte al vincolo di cui alla predetta legge è soggetto ad apposita autorizzazione;

CHE ai sensi dell'art. 5.01 - Titolo V delle N.T.A. del P.U.T.T./P.B.A. approvato con D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000 "i lavori o le opere che modificano lo stato fisico o l'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.Lgs n.490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano, non possono essere oggetto di concessione edilizia senza il preliminare rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del presente Piano";

CHE le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato, in attuazione della citata legge e così come previsto dall'art. 82 del DPR n. 616/1977, sono state delegate alle Regioni;

CHE con DGR 11/01/2010 n. 8 la Regione Puglia ha attribuito al Comune di Carovigno la delega di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i. per l'esercizio delle competenze inerenti al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 6. del D.Lgs 42/2004;

CHE con DGR 11/01/2010 n. 8 la Regione Puglia ha stabilito, per quanto attiene alle modalità di esercizio della delega ex art. 7 della L.R. 20/2009 per gli immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, ex art. 142 o, in base alla legge, ex art. 136, 143 comma 1, lettera d) e 157 del Codice valgono le disposizioni previste dallo stesso art. 146 del Codice; mentre per quanto attiene ai territori e agli immobili sottoposti a tutela dal PUTT/P valgono le disposizioni previste dalle NTA dello stesso PUTT.

CHE nel territorio di questo Comune vi sono località sottoposte a vincolo paesaggistico e, di conseguenza, per le richieste di permesso di costruire o D.I.A. riguardanti immobili ricadenti in tali località, va verificata la compatibilità ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio" e dell'art. 5.01 delle NTA del P.U.T.T./P.B.A. approvato con D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000;

VISTA la richiesta di rilascio di Autorizzazione Paesaggistica, prot. n. 24761 del 15-dic-14, avanzata da SEMERARO S.R.L. - P.IVA 02139700740, per: **Costruzione impianto di depurazione acque reflue a servizio del complesso turistico-ricettivo "Torre Guaceto Resort" in C.da Bufolaria;**

CONSIDERATO che l'intervento ricade secondo le previsioni del vigente strumento urbanistico in "ZONA AGRICOLA B2 DEL PDF" in Ambito esteso PUTT, di valore relativo D, Vincolo idrogeologico Forestale ex R.D. 3267/1923 - Vincolo Paesistico Panoramico ex D.M. 03/03/1969 "PAE0010 ex art. 136 del Codice - Zona costiera lungo la S.S. 379"

Visti gli elaborati grafici di progetto e la relazione paesaggistica redatta da progettista in conformità al DM 12 dicembre 2005, ai sensi dell'art. 146 comma 3. del Codice del Paesaggio;

Considerato che l'intervento ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 134 e 142 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii, e che lo stesso ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico posto dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con DGR n. 1748 del 15/12/2000;

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento proposto, come si evince dalla descrizione nella relazione paesaggistica, consiste nella realizzazione di un impianto per la depurazione delle acque reflue al servizio della struttura turistica-ricettiva "Villaggio Torre Guaceto Resort" ubicato sul lotto adiacente. L'impianto, completamente interrato, sarà costituito da vasche in calcestruzzo armato per una superficie di circa 90 mq aventi profondità di 4,20 ml al di sotto del piano vegetale del terreno esistente. L'impianto è finalizzato a migliorare il sistema di smaltimento delle acque reflue mediante processo di depurazione biologico, per il conseguente parziale recupero ai fini irrigui in agricoltura delle stesse, e smaltimento dei quantitativi eccedente mediante sub-irrigazione.

ESAMINATO il contesto paesaggistico di riferimento, in rapporto agli indirizzi di tutela da raggiungere ex art. 2.02, facendo specifico riferimento a quanto riportato dal PUTT art. 2.01 delle N.T.A. per il citato Ambito Territoriale Esteso di valore relativo "D" per cui è prevista: valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche;

PRESO ATTO che per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Distinti (ADT), dalla documentazione trasmessa, si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti geomorfologiche;
- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e culturale - l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse botanico vegetazionale;
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa; l'area di intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

VISTO il Parere della Commissione Locale per il Paesaggio nominata con D.C.C. 61 del 21/12/2009, espresso in data: 29/12/2014 - verbale n. 328 - Vista la documentazione prodotta, considerato che l'intervento proposto è interrato, come dichiarato dal tecnico progettista, rilevato comunque dalle tavole grafiche che parte del manufatto fuoriesce per circa 1,50 mt dal piano di campagna, la commissione esprime parere favorevole a condizione che per la realizzazione non venga estirpato alcun albero e che l'impianto sia contornato lungo tutto il perimetro con siepi di specie autoctone. Si rimanda all'ufficio tecnico per la verifica degli aspetti urbanistici.

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio il Patrimonio Artistico, Storico ed Etnoantropologico – sede di via Foscarini, Lecce – espresso ai sensi dell'art. 146 comma 5 e 8 del D.lgs 22/01/2004 n. 42, pervenuto in data 04/02/2015 prot. 1817 - questa soprintendenza, esaminata la documentazione trasmessa in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 146 co.7 del D.lgs 42/2004, rilevata la conformità alle N.T.A del P.P.T.R. adottato dalla Regione Puglia il 2/08/2013 esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni: a) venga creata una cortina vegetazionale con piante di tipo autoctono lungo il perimetro; b) siano recuperati e conservati i muretti a secco; uso di materiale di tipo locale per la pavimentazione a correre e disgiunte fra le chianche;

RITENUTO che le opere in progetto, hanno una destinazione d'uso compatibile con gli indirizzi di tutela ex art. 2.02 del PUTT/p in relazione all'ambito di intervento, in quanto non incidono negativamente sul contesto ambientale poiché non interessa elementi di pregio caratterizzanti il sistema botanico vegetazionale, si sviluppa unicamente al piano interrato e pertanto non costituisce interferenza visiva ad alterazione delle caratteristiche paesaggistica del sito;

RITENUTO che le opere in progetto, hanno una destinazione d'uso compatibile con le direttive di tutela ex art.3.05 e delle prescrizioni di base per gli elementi strutturanti l'ambito di intervento, in relazione al sistema geologico, geomorfologico, delle coperture botanico – vegetazionale e della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa, inoltre per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Distinti (ADT) non si riscontrano emergenze da tutelare.

Considerato che con D.G.R. n. 1435 del 2.08.2013, (pubblicata sul BURP n. 108 del 6/08/2013) e con successiva modifica della DGR n. 2022 del 29/10/2013 è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia - P.P.T.R. ai sensi della Legge Regionale n. 20/2009, pertanto dalla data di adozione si applicano le seguenti misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 105 delle NTA del PPTR: "a far data dall'adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9, del Codice".

Considerato che, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si evince che le aree di intervento rientrano nell'ambito 7/Murgia dei trulli, ed nel dettaglio sono interessate da dichiarazione di notevole interesse pubblico ex DM 16/07/1967 (PAE0010), in cui sono riscontrabili le seguenti strutture e componenti paesaggistiche come definite al Titolo VI delle NTA del PPTR:

Struttura Antropica e Storico Culturale	
componenti antropica e storico culturale	
Immobili ed aree di Notevole Interesse Pubblico (art. 39 del Codice NTA del PPTR)	

L'intervento ricade in area tutelata per gli effetti del Vincolo Paesistico Panoramico ex D.M. 03/03/1969 - PAE0010 ex art. 136 del Codice, di cui all'art. 134 del Codice, per le quali le disposizioni aventi valore di prescrizione di cui all'art. 79 delle NTA impongono:

- la normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito, di cui all'art.37, comma 4, in cui ricade l'immobile o l'area oggetto di vincolo ha valore prescrittivo per i piani e i programmi di competenza degli Enti e dei soggetti pubblici, nonché per tutti i piani e i progetti di iniziativa pubblica o privata fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PPTR;
- per tutti gli interventi di trasformazione ricadenti nell'area interessata da dichiarazione di notevole interesse pubblico, assumono carattere prescrittivo:
 - a) per i manufatti rurali - Elaborato del PPTR 4.4.4 - Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco;
 - Elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali;
 - Elaborato del PPTR 4.4.7 - Linee guida per il recupero dei manufatti edilizi pubblici nelle aree naturali protette;
 - b) per la progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile - Elaborato del PPTR 4.4.1: Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Ciò stante, alla luce di quanto riportato, si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le NTA del PUTT/P che disciplinano i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali nonché alle disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Che siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico delle aree oggetto d'intervento (direttive di tutela delle NTA del PUTT).
- Che siano salvaguardati i muretti a secco esistenti ai sensi dell'art. 3.14 delle NTA del PUTT;
- Che le pavimentazioni carrabili o pedonali interne al lotto, siano realizzate con materiale drenante (es. pietra locale a giunto aperto o ghiaia, ecc), così come la pavimentazione intorno al manufatto ed abbia una larghezza non superiore a ml. 2.00;
- venga creata una cortina vegetazionale con piante di tipo autoctono lungo il perimetro del manufatto e/o del lotto agricolo;

FATTO SALVO ogni ulteriore accertamento in ordine alla rispondenza di quanto proposto alle ulteriori norme cui l'intervento è sottoposto;

VISTO il D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, e l'art. 31 della L.R. 31/05/1980, n. 56

VISTA la L.R. 20 del 7 ottobre 2009 come successivamente modificata con L.R. 23 del 27 ottobre 2009;

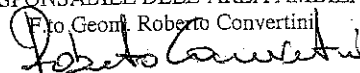
VISTA la DGR 11/01/2010 n. 8;

VISTO il T.U.E.E.L.L. D.Lgs. n. 267/2000;

RILASCIA Autorizzazione Paesaggistica

Ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, e dell'art. 5.01 delle N.T.A del P.U.T.T./P.B.A. approvato con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, e visto l'art. 105 delle NTA del PPTR, alla società SEMERARO S.R.L. - P.IVA 02139700740 all'uopo rappresentata dal Sig. Semeraro Mario c.f. SMRMRA78B18B809I, per le opere di Costruzione impianto di depurazione acque reflue a servizio del complesso turistico-ricettivo "Torre Guaceto Resort" sulle aree distinte in catasto al Foglio 24 particelle 1944-1945 a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate al punto "VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA" del presente atto.

II RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE

Pro Geom. Roberto Convertini


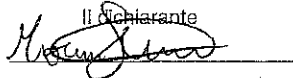
Ulteriori prescrizioni:

- La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai fini ed agli effetti dell'art. 5.01 del PUTT/p e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico - edilizio. Pertanto, la presente autorizzazione paesaggistica non costituisce nulla osta di conformità urbanistico-edilizia, né titolo valido per l'esecuzione delle opere che dovrà essere rilasciato con provvedimento separato.
- La presente Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 è valida per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato. (comma modificato dall'art. 4, comma 16, legge n. 106 del 2011, poi dall'art. 39, comma 1, lettera b), legge n. 98 del 2013, poi dall'art. 3-quater, comma 1, legge n.112 del 2013, poi modificato dall'art. 12, comma 1, lettera a), legge n. 106 del 2014)
- Avverso il presente provvedimento è ammesso, ricorso al T.A.R. competente per il territorio, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal "Codice del processo amministrativo" ai sensi del D.Lgs n. 104 del 02.07.2010.
- Sono Fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni di altri Enti ed Amministrazioni.
- Si dispone la trasmissione del presente atto alla Regione Puglia, Servizio Urbanistica, Ufficio Attuazione PUTT/p, mediante pubblicazione sul sito regionale www.Sit.puglia.it.

Notifica

Il sottoscritto SENZANO YUSENO dichiara di avere ritirato oggi 12/02/15 la presente AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA a cui sono allegati n. 1 elaborati di progetto, convenientemente piegati, e di garantire l'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

Il dichiarante



28. 12. 2007
N. 26539

Repertorio N.175552

Raccolta N.27259

VENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno venti dicembre

20 dicembre 2007

In Bari, in una sala della Banca Popolare di Novara s.p.a.,
al viale della Repubblica n. 73.

Innanzi a me Dottor Ernesto Fornaro, Notaio in Bari, iscritto
nel Collegio Notarile del Distretto di Bari,

Si sono costituiti

- **SAPONARO VINCENZA**, impiegata, nata a Carovigno (BR) il 15
marzo 1950, residente in Carovigno (BR) alla via 2 giugno n.
9, codice fiscale dichiarato SPN VCN 50C55 B809H, che
dichiara di essere nubile;

- **SAPONARO MARIA**, pensionata, nata a Carovigno (BR) il 31
maggio 1951, residente in Carovigno (BR) alla via S.
Mercadante n. 30, codice fiscale dichiarato SPN MRA 51E71
B809I, che dichiara di essere coniugata in regime di
comunione dei beni;

- **SAPONARO NICOLA**, pensionato, nato a Carovigno (BR) l'1
aprile 1954, residente in Milano alla via Baroni Costantino
n. 66, codice fiscale dichiarato SPN NCL 54D01 B809L, che
dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei
beni, a mezzo del suo procuratore speciale Semeraro Nicola,
nato ad Ostuni il 26 gennaio 1968 e domiciliato in Carovigno
alla Via Mercadante n.51, giusta procura speciale autenticata
nella firma dal Notaio Achille Antonio Carrabba di Ostuni in
data 2 maggio 2007 che in originale si allega al presente
atto sotto la lettera Alfa

- **SEMERARO MARIO**, imprenditore, nato a Carovigno (BR) il 18
febbraio 1978, residente a Carovigno (BR) in via S.
Mercadante n. 30, il quale interviene nel presente atto non
in proprio ma nella qualità di amministratore unico e,
quindi, legale rappresentante della società "**SEMERARO
S.R.L.**", con sede in Carovigno (BR) alla via Archimede n. 4,
capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero)
di cui versato per euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola
zero zero), codice fiscale - partita I.V.A. e numero di
iscrizione del registro delle imprese di Brindisi 02139700740.
Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono
certo, convengono e stipulano quanto segue:

1° - I signori Saponaro Vincenza, Saponaro Maria e Saponaro
Nicola, come sopra presenti e rappresentato, ciascuno per i
propri diritti quali vantati in ragione di un terzo (1/3)
indistinto ed indiviso ma congiuntamente e solidalmente tra
loro per l'intero vendono a favore della società "**SEMERARO
S.R.L.**" che, in persona come sopra, accetta ed acquista, la
piena proprietà del seguente immobile:

suolo, con entrostante piccolo vano rurale, sito in Carovigno
(BR) alla contrada "Scianolecchia", esteso circa ettari due,



are due e centiare venti (ha.2.02.20), confinante nell'insieme con tratturo e proprietà Colucci Domenica, Creti Onofrio, Basile Antonio e Monna Maria e riportato nel catasto terreni del Comune di Carovigno al foglio 24 particelle:

- 65, seminativo di classe 5, ha.1.16.50, r.d. euro 10,83 - r.a. euro 15,04;

- 691, seminativo di classe 2, are 85.46, r.d. euro 30,90 - r.a. euro 22,07, ora particelle 2310 di are 34.44 e 2311 di are 51.02;

- e 1307, fabb. rurale, ca. 24.

2° - Quanto sopra descritto viene dedotto in atto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza, ragione e servitù attive e passive se e come esistenti.

L'immobile in oggetto è pervenuto ai venditori in forza della successione in morte di Saponaro Andrea, nato a Carovigno (BR) il 18 febbraio 1914 e deceduto in Carovigno (BR) il 5 aprile 1990 (dichiarazione di successione registrata a Ostuni (BR) il 18 maggio 1990 al n. 97, volume 368).

3° - Le parti dichiarano di avere concordato la presente vendita per il prezzo di euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero), regolato come appresso.

I venditori rilasciano alla società acquirente ampia e liberatoria quietanza di saldo.

4° - Le parti, da me Notaio rese edotte sulle conseguenze previste dalla legge in caso di false e incomplete dichiarazioni, ai sensi degli articoli 3 e 76 del DPR.445/2000, per la stipulazione del presente contratto, dichiarano:

a) di non essersi avvalsa di alcuna mediazione;

b) che il prezzo sopra convenuto è stato pagato a mezzo di tre assegni circolari non trasferibili emessi da Banca Popolare di Novara, Filiale di Bari 240 in data 20 dicembre 2007, ciascuno dell'importo di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), serie n.9200015511-11 all'ordine di Saponaro Vincenza, serie n.9200015512-12 all'ordine di Saponaro Maria e serie n.9200015513-00 all'ordine di Saponaro Nicola.

5° - I venditori garantiscono la piena libertà ipotecaria e disponibilità in essa dell'immobile in oggetto.

6° - La società acquirente da oggi consegue il possesso legale e materiale di quanto acquistato con tutti gli effetti utili e onerosi della vendita.

7° - I venditori:

- ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt.3 e 76, da me Notaio previamente ammoniti sulle conseguenze previste dal Codice Penale per le dichiarazioni mendaci, ai sensi della vigente normativa urbanistica dichiarano ed attestano sotto la loro responsabilità, che la costruzione del vano rurale suddetto è stata effettuata in data anteriore al 1° settembre 1967 e

garantiscono la inesistenza di qualsiasi caso di abuso edilizio;

- ai sensi dell'art.30, secondo comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, dichiarano che non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici riguardanti il terreno in oggetto successivamente al giorno 20 dicembre 2007, data di rilascio del certificato di destinazione urbanistica che in originale al presente atto si allega sotto la lettera "A".

8° - Le parti rinunziano all'ipoteca legale.

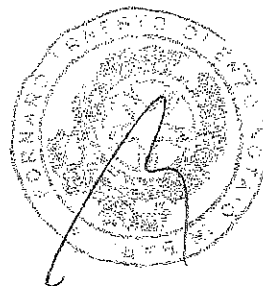
Le spese di questo atto e dipendenti sono a carico della società acquirente.

Le parti dispensano me Notaio dalla lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto - scritto da mio fiduciario a macchina e da me Notaio a penna per pagine tre di un foglio del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano.

Si sottoscrive alle dieci.

F.to: Saponaro Vincenza, Saponaro Maria, Nicola Semeraro, Mario Semeraro, Notar Ernesto Fornaro (col sigillo).



Alfa

-----PROCURA A VENDERE-----

Il sottoscritto:

- SAPONARO NICOLA, nato a Carovigno l'1 aprile 1954 e domiciliato in Milano alla via Baroni Costantino civico 66, codice fiscale SPN NCL 54D01 B809L,-----

con il presente atto conferisce procura a:-----

- SEMERARO NICOLA, nato a Ostuni il 26 gennaio 1968 e domiciliato in Carovigno alla via Saverio Mercadante civico 51, - a che in nome e per conto di essa mandante abbia a vendere, a chi crederà, anche a sè stesso, per il prezzo che riterrà più opportuno e comunque non inferiore a quello determinato sulla base della rendita catastale, tutti i suoi diritti sul seguente bene immobile:-----

- terreno in agro di Carovigno alla contrada Bufalaria dell'estensione di ettari due e are venti circa, ----- in catasto al foglio ventiquattro (24),-----

conferendo al nominato procuratore ogni più ampia facoltà all'uopo occorrente, comprese quelle di:-----

- identificare e meglio descrivere gli immobili da vendere, con dati censuari e coerenze, anche in rettifica di quanto sopra;-----

- incassare il prezzo di vendita dandone quietanza;-----

- rinunciare all'ipoteca legale;-----

- pattuire circa la decorrenza del possesso e dell'effettivo godimento trasferendo il possesso dei beni venduti;-----

- dare in consegna i documenti relativi alla proprietà;-----

- prestare le garanzie di legge;-----

- stipulare qualunque patto di contenuto obbligatorio o reale della vendita originante;-----

- emettere dichiarazioni anche fiscali;-----

- produrre documenti, enunciare le menzioni e fare le allegazioni previste dalle vigenti leggi, tra cui quello previste dal D.P.R. 6 giugno 2001 numero 380 e dalla legge 28 febbraio 1985 numero 47, modificata con legge 21 giugno 1985 n.298,-----

- emettere dichiarazioni e produrre documenti in ordine al disposto della legge 19 maggio 1975 n.151;-----

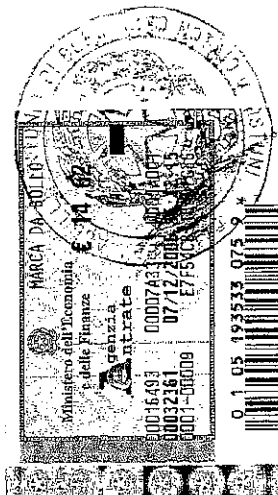
- fare in genere quanto altro necessario od utile per la piena miglior esecuzione del presente incarico;-----

- il tutto con promessa di rato e valido da esaurirsi in un unico contesto.-----

Nicola Saponaro

Repertorio n. 21519

-----AUTENTICA DI FIRMA-----



-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilasette il giorno due del mese di maggio in Ostuni e nel mio studio notarile al viale dello Sport civico 4.-----

Certifico io sottoscritto dottor Achille Antonio Carrabba, Notaio in Ostuni, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Brindisi, il signor:-----

- SAPONARO NICOLA, nato a Carovigno l'1 aprile 1954 e domiciliato in Milano alla via Baroni Costantino civico 66, codice fiscale SPN NCL 54D01 B809L,-----

della cui identità personale sono io Notaio certo, ha firmato la scrittura che precede in mia presenza.-----





COMUNE DI CAROVIGNO

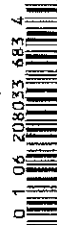
PROVINCIA DI BRINDISI

Settore Urbanistica

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

n. 367 del 20 DIC 2007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA



Su richiesta dei sig. SEMERARO NICOLA annotata in data 20/12/2007 al n. 23759 di protocollo;

Visti gli atti di Ufficio;

Visto l'art. 30 comma 2 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

CERTIFICA

1) che i terreni distinti nel Catasto di questo Comune al foglio 24, particelle nn. 65, 2310 e 2311, hanno la seguente destinazione urbanistica:

A)- Strumento Urbanistico Vigente: Programma Di Fabbricazione:

B)- Destinazione Urbanistica: **"Zona per l'insediamento di una attività produttiva ricettiva alberghiera"** come da variante al P.d.F. approvata con delibera di C.C. n. 7 del 02/04/2004;

C)- P.U.T.T. Paesaggio - Del. G.R. n. 1748/2000 - ambito esteso di valore *relativo* **"D"**

D)-VINCOLI:

- Vincolo idrogeologico ex art.1 R.D. del 30/12/23 n. 3267;
- Vincolo paesaggistico ex D.Lgs del 22.01.2004, n. 42;

2) che i terreni distinti nel Catasto di questo Comune al foglio 24, particella n. 1307 (fabb. rur.) hanno la seguente destinazione urbanistica:

A)- Strumento Urbanistico Vigente: Programma Di Fabbricazione approvato con Decreto Regionale n. 518 del 05/04/1973

B)- Destinazione Urbanistica: **"Zona agricola tipo b2"**;

C)- Prescrizioni:

- *Indice di fabbricabilità*: 0,05 mc/mq, di cui 0,03 mc/mq destinato alla residenza e 0,02 mc/mq destinato a deposito agricolo;

• *Distanza dai confini*ml. 6,00

- . Distanza tra corpi di fabbrica.....ml. 12,00
- . Altezza massima.....ml. 8,00
- . Rapporto massimo di copertura.....10%
- . Distanza dei fabbricati dal ciglio stradale:quelle di cui al DPR n.495/1992
- . Lotto minimo:mq. 4.000 (Norme di salvaguardia)

C)- P.U.T.T. Paesaggio - Del. G.R. n. 1748/2000 - ambito esteso di valore *relativo* "D"

E)-VINCOLI:

- . Vincolo idrogeologico ex art.1 R.D. del 30/12/23 n. 3267;
- . Vincolo paesaggistico ex D.Lgs del 22.01.2004, n. 42.

IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Arch. Vito Nicola SACCHI

URB/GBP



Certifico io sottoscritto Dottor Ernesto
Fornace, Notaio in Bari iscritto nel
Collegio Notarile del Distretto di Bari,
che questa copia fotostatica è conforme
all'originale e la rilascio in n°
pagine per uso *finale*.

Bari, li 6 Febbraio 2008.

[Signature]

COMPRAVENDITA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di gennaio

30 gennaio 2014

in Carovigno, nel mio studio.

Innanzi a me Avv. Giovanni Di Iorio, Notaio, iscritto nel ruolo del Collegio del Distretto Notarile di Brindisi, residente in Carovigno con lo studio alla Via Giosuè Carducci n. 9,

si sono costituiti:

Semeraro Pasquale, nato a Ceglie Messapica (BR) il 31 agosto 1991, con domicilio in Carovigno (BR), via S. Mercadante 51, c.f. SMR PQL 91M31 C424 Z, il quale interviene al presente atto quale procuratore speciale in nome e per conto di:

Manfredi Danila, nata a Palazzolo sull'Oglio (BS) l'8 giugno 1960, con domicilio in Capriolo (BS), via Giovanni XXIII 54, c.f. MNF DNL 60H48 G264 D

giusta procura speciale e firma autenticata da me notaio in data 4 dicembre 2013, rep. 1669, che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Semeraro Mario, nato a Carovigno (BR) il 18 febbraio 1978, domiciliato per la carica presso la sede della infrascritta società, nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società:

"**SEMERARO S.R.L.**", con sede in Carovigno (BR), Via Archimede n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brindisi: 02139700740, avente capitale sociale di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero) interamente versato, e P. IVA n. 02139700740.

Dell'identità personale dei costituiti io notaio sono certo.

Gli stessi mi chiedono di ricevere il presente atto col quale convengono quanto segue:

Art. 1: Consenso ed oggetto. Manfredi Danila, a mezzo del suo procuratore speciale, vende alla società "**SEMERARO S.R.L.**", che, come sopra rappresentata, accetta ed acquista, la piena proprietà dei seguenti immobili in Carovigno:

1) - appezzamento di terreno sito alla contrada Scianolecchia, di natura mista, avente estensione di circa are 25,00 (are venticinque), confinante con beni di Caliolo Luigi, con beni di Colucci Domenica, con beni di Cretì Pasquale o loro aventi causa, e con tratturo da cui ha l'accesso.

Riportato nel Catasto Terreni del Comune di Carovigno al fol. 24, p.lla 1945, seminativo di classe 3, a. 25, R.D. Euro 6,46, R.A. Euro 5,16;

2) - appezzamento di terreno sito alla contrada Scianolecchia, di natura mista avente estensione di circa are 25,00 (are venticinque), confinante con strada vicinale Scianolecchia e con beni di Caliolo Luigi salvo altri.

Riportato nel Catasto Terreni del Comune di Carovigno al fol. 24, p.lla 1944, seminativo di classe 3, a. 25, R.D. Euro 6,46, R.A. Euro 5,16.

Le intestazioni catastali sono conformi alle risultanze dei registri immobiliari.

Art. 2: Precisazioni immobiliari e provenienza. I cespiti in oggetto sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui essi attualmente si trovano, a corpo e non a misura, con ogni accessorio, accessione, pertinenza e comunione, con i proporzionali diritti sulle cose comuni, nonché con tutti i diritti, gli obblighi, le servitù attive e passive e le limitazioni al diritto di proprietà così come previste nel titolo di provenienza di cui in seguito.

La parte venditrice, come sopra rappresentata, dichiara che il diritto di piena proprietà sugli immobili oggetto del presente atto è alla stessa pervenuto come segue:

- atto di compravendita ricevuto dal Notaio Giuseppe Ambrosi di San Vito dei Normanni in data 19 agosto 2005 registrato ad Ostuni l'1 settembre 2005 al n. 2878 e trascritto a Brindisi il 2 settembre 2005 ai nn. 20094/12877, con il quale Leobilla Maria Concetta e Leobilla Arcangelo vendettero a Manfredi Danila gli immobili in oggetto;
- atto di donazione ricevuto dal Notaio Felice del Genio di Ostuni in data 19 giugno 2003 registrato in Ostuni il 7 luglio 2003 al n. 1049 e trascritto a Brindisi l'8 luglio 2003 ai nn. 11165/8636, con il quale Colucci Angela Pasqualina nata a Carovigno il 6 gennaio 1936 donò ai figli Leobilla Maria Concetta e Leobilla Arcangelo gli immobili in oggetto;
- atto di donazione ricevuto dal Notaio Paolo De Laurentiis di Ostuni in data 22 giugno 1999 reg. in Ostuni il 12 luglio 1999 al n. 1405 e trascritto in Brindisi il 3 luglio 1999 ai nn. 8761/6765.

Art. 3: Dichiarazioni urbanistiche. La parte alienante ai sensi della vigente legislazione urbanistica, esibisce il certificato di destinazione urbanistica relativo ai terreni in oggetto, rilasciato dall'U.T. del Comune di Carovigno in data 18 dicembre 2013, e dichiara che dalla riferita data ad oggi non sono intervenute modifiche degli strumenti urbanistici vigenti in detto Comune e che non è stata fino ad oggi trascritta nei RR. II. alcuna ordinanza accertante l'effettuazione di lottizzazione non autorizzata. Detto certificato si allega in originale al presente atto sotto la lettera "B".

Art. 4: Garanzie. La parte venditrice presta tutte le garanzie di legge ed in particolare garantisce:

- la legittima provenienza e il pacifico possesso degli immobili in oggetto che dichiara essere liberi da persone e/o cose;
- il regolare pagamento di tutti i tributi afferenti i cespiti in esame;
- la libertà degli stessi da vincoli, canoni, oneri reali e

fiscali, privilegi anche fiscali e pregiudizievoli formalità eseguite presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare, ad eccezione della trascrizione n. 28163/19369 del 15 dicembre 2006 per atto unilaterale di obbligo edilizio, in virtù della scrittura privata a firma autenticata dal notaio Giuseppe Ambrosi di San Vito dei Normanni in data 29 novembre 2006.

La parte venditrice dichiara e garantisce che non vi sono aventi diritto alla prelazione agraria.

Infine il venditore garantisce espressamente l'evizione; a tale proposito, la parte acquirente, da me Notaio resa edotta della provenienza per donazione, dichiara di essere ugualmente disposta all'acquisto.

Art. 5: Prezzo. Il prezzo della vendita è convenuto ed a me dichiarato in complessive Euro 16.500,00 (sedicimilacinquecento virgola zero)

Semeraro Mario e Semeraro Pasquale, entrambi nella riferita qualità, da me resi edotti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulle conseguenze cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più corrispondenti a verità, dichiarano:

1) - che il corrispettivo della vendita è stato pagato nel seguente modo:

- Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero) a mezzo di un assegno bancario di pari importo tratto in data 21 ottobre 2013 sulla banca Unicredit filiale di Ostuni, intestato alla parte venditrice, con clausola non trasferibile avente il n. 3642935280-10;

- Euro 11.500,00 (undicimilacinquecento virgola zero) a mezzo di un assegno bancario di pari importo tratto in data 4 dicembre 2013 sulla banca Unicredit filiale di Ostuni, intestato alla parte venditrice, con clausola non trasferibile avente il n. 3661117710-03.

La parte venditrice, come sopra rappresentata, rilascia ampia e finale quietanza alla parte acquirente dell'intero prezzo di vendita;

2) - che non si sono avvalsi di un mediatore immobiliare per la conclusione del presente contratto.

Art. 6: Rinunzia ad ipoteca legale. Si rinunzia all'ipoteca legale e ad ogni iscrizione d'ufficio.

Art. 7: Possesso. Il possesso di fatto e di diritto è trasferito da oggi.

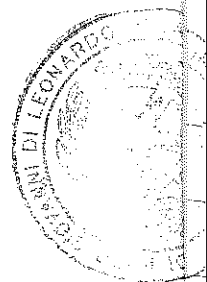
Art. 8: Dichiarazioni ai sensi dell'art. 2659 c.c. e della Legge 151/75. Ai sensi dell'art. 2659 c.c. e della L. 151/75, Manfredi Danila, a mezzo del suo procuratore, dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni sin dalla data del suo acquisto.

Art. 9: Spese. Le spese del presente atto e sue conseguenti cedono a carico delle parti come per legge. Richiesto, ho ricevuto il presente atto, in parte scritto con sistema elet-

tronico da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte scritto da me su due fogli per sette pagine, e ne ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, alle parti, che lo dichiarano conforme alla propria volontà. Tutti lo sottoscrivono con me Notaio alle ore diciassette Firmato:

Pasquale Semeraro, Mario Semeraro.

Notaio Giovanni Di Iorio. Vi è Sigillo



PROCURA SPECIALE

La sottoscritta:

Manfredi Danila, nata a Palazzolo sull'Oglio (BS) l'8 giugno 1960, con domicilio in Capriolo (BS), via Giovanni XXIII 54, c.f. MNF DNL 60H48 G264 D, la quale dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni

n o m i n a

suo procuratore speciale il signor Semeraro Pasquale, nato a Ceglie Messapica (BR) il 31 agosto 1991, con domicilio in Carovigno (BR), via S. Mercadante 51, c.f. SMR PQL 91M31 C424 Z, affinché in suo nome e conto, venda a chicchessia per il prezzo di euro 16.500,00, (sedicimilacinquecentozero virgola zero) ogni diritto, ragione o quota di comproprietà ad essa spettante sulle seguenti unità immobiliari in Carovigno (Br):

- appezzamento di terreno sito alla contrada Scianolecchia, di natura mista, avente estensione di circa are 25,00 (are venticinque)

Riportato nel Catasto Terreni del Comune di Carovigno al fol. 24, p.lla 1945, seminativo di classe 3, a. 25.00, R.D. Euro 6,46, R.A. Euro 5,16

- appezzamento di terreno sito alla contrada Scianolecchia, di natura mista avente estensione di circa are 25,00 (are venticinque)

Riportato nel Catasto Terreni del Comune di Carovigno al fol. 24, p.lla 1944, seminativo di classe 3, a. 25.00, R.D. Euro

6,46, R.A. Euro 5,16

All'uopo si conferiscono al nominato procuratore tutti i necessari poteri, compreso quello di rendere dichiarazioni ai sensi della vigente Legislazione Urbanistica, della Legge 19 Maggio 1975 N. 151, nonchè sostitutive dell'atto di notorietà, di meglio descrivere gli immobili con consistenza, confini e dati catastali completi, anche in rettifica di quanto sopra descritto, convenire riserve di proprietà e riserve di superficie, costituire, modificare ed estinguere servitù, incassarne il prezzo o dichiarare di averlo già incassato ri-lasciandone quietanza, concedere dilazioni di pagamento con o senza garanzie personali e reali, delegare in conto prezzo passività ipotecarie o chirografarie, rinunciare all'ipoteca legale, rendere dichiarazioni fiscali, eleggere domicili, statuire sul possesso, sottoscrivere planimetrie di qualsiasi natura, autorizzare la cancellazione di eventuali formalità pregiudizievoli ed inserire, in generale, tutti quei patti di natura reale o personale necessari, nonchè compiere tutto ciò che dovesse rendersi utile o necessario per il buon esito dell'incarico di cui trattasi, anche se qui non espressamente indicato, senza che mai le si possa eccepire carenza di legittimazione. La Procura, da esaurire in un unico contesto, è conferita gratuitamente e senza obbligo di rendiconto.

Paul Bonifazi

Repertorio N. 1669

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno quattro del mese di dicembre,
in Carovigno nel mio studio;

c e r t i f i c o

io sottoscritto Avv. Giovanni Di Iorio, Notaio, iscritto nel
ruolo del Collegio del Distretto Notarile di Brindisi, e re-
sidente in Carovigno, con studio alla via Giosuè Carducci n.
9, che la signora

Manfredi Danila, nata a Palazzolo sull'Oglio (BS) l'8 giugno
1960, con domicilio in Capriolo (BS), via Giovanni XXIII 54,
c.f. MNF DNL 60H48 G264 D, della cui identità personali io
Notaio sono certo, ha sottoscritto alle ore undici
in mia presenza l'antescritta procura speciale da me Notaio
letta.





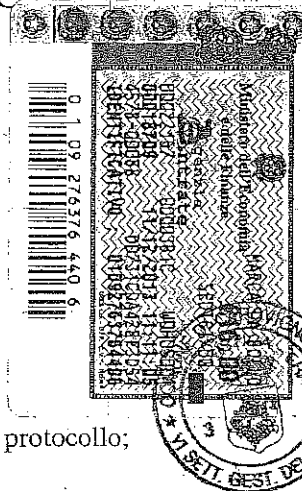
COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Gestione del Territorio - Urbanistica

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

n. 207 del 18 DIC 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Su richiesta del sig. SEMERARO MARIO annotata in data 11/12/2013 al n. 22083 di protocollo;

Visti gli atti di Ufficio;

Visto l'art. 30 comma 2 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

CERTIFICA

che i terreni distinti nel Catasto di questo Comune al foglio 24 particella n. 1944 e 1945, hanno la seguente destinazione urbanistica:

A) Strumento Urbanistico Vigente: **Programma Di Fabbricazione** approvato con Decreto Regionale n. 518 del 05/04/1973;

B) Destinazione Urbanistica P.d.F.: **"Zona agricola tipo b2"**;

C) Prescrizioni P.d.F.:

- *Indice di fabbricabilità*: 0,05 mc/mq, di cui 0,03 mc/mq destinato alla residenza e 0,02 mc/mq destinato a deposito agricolo;
- *Distanza dai confini*ml. 6,00
- *Distanza tra corpi di fabbrica*ml. 12,00
- *Altezza massima*ml. 8,00
- *Rapporto massimo di copertura*10%
- *Distanza dei fabbricati dal ciglio stradale*:quelle di cui al DPR n.495/1992
- *Lotto minimo*:mq. 4.000 (Norme di salvaguardia)
- *Cessione al Comune delle aree per le opere di urbanizzazione secondaria* (aree standard ex D.M. 1444/68) nella misura di 6 mq ogni 100 mc di costruzione (in alternativa alla cessione, è prevista la monetizzazione delle aree al costo di € 10/mq come stabilito dall'art. 9 del Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 2 del 22/01/2010);

D) Strumento Urbanistico adottato - **Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)** adottato con le Delibere di Consiglio Comunale nn. 44, 45, 46, e 47 del 27/10/2012.

Per quanto disposto dall'art. 13 delle Legge Regionale 27/07/2001, n. 20, per il periodo di due anni a decorrere dalla data di adozione del P.U.G., il Comune sospende ogni determinazione sulle domande di concessione edilizia in contrasto con il P.U.G. stesso;

E) Destinazione Urbanistica P.U.G.:

- *Zona E2 - Zone agricole produttive tra la s.s. 379 e la zona demaniale marittima*

F) Prescrizioni P.U.G.

Come da Norme Tecniche di Attuazione e Delibere di Consiglio Comunale nn. 44, 45, 46, e 47 del 27/10/2012, parte integrante e sostanziale del presente certificato, che vengono di seguito sinteticamente riportate:

E2 : Zone Agricole produttive tra la s.s. 379 e la zona demaniale marittima

Le aree agricole E2 sono comprese tra la fascia costiera tra la s.s. 379 e la zona demaniale marittima. Al fine di contemperare equamente la tutela dell'ambiente con le esigenze di vita delle popolazioni, ne consegue che la normativa prevista per le zone E1 (di seguito riportata) possa, con le particolari limitazioni in seguito elencate, essere estesa alle zone E2.

Per le zone E2, è prescritto il seguente indice:

I.f.f. = 0,03 mc./mq. per residenze rurali in funzione della conduzione del fondo. Per il dimensionamento del lotto minimo si rimanda a quanto previsto all'art. 73 ovvero pari a 10.000 mq. Si ritiene, in particolare, che la porzione di territorio compresa tra la fascia del demanio marittimo e la S.S. 379, rivesta notevole valore paesaggistico, nonché ambientale connesso con le specificità geomorfologiche, ed ideologiche, nonché vegetazionali delle aree prossime alla costa. Sono ammesse le seguenti destinazioni:

- residenziale
- rurali produttive

E' ammessa la manutenzione, ordinaria, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione con ampliamento del 20% della superficie utile regolarmente assentita, per esigenze igienicosanitarie.

E' prescritto infine:

- divieto di trasformazione fondiaria per i terreni interessati da vegetazione di macchia mediterranea in fase evoluta, per le zone boscate o pinetate;
- conservazione dei muri a secco e delle siepi di macchia;
- controllo delle caratteristiche tecnologico-costruttive dei manufatti edilizi in rapporto alle caratteristiche ambientali;
- limitazione delle altezze degli edifici ad uso residenziali a ml. 4,00.

Al fine della tutela dell'integrità dei suoli e della loro difesa dall'erosione superficiale, ed in considerazione degli episodi di dilavamento di materiale terrigeno a mare, viene preclusa per le nuove realizzazioni l'immissione diretta delle acque bianche in pubblica via. Sono inoltre incentivate azioni di recupero idrogeologico anche attraverso la realizzazione di alberature ed aree cespugliate, secondo quanto indicato dagli elenchi di cui all'articolo 22.

E1 - Zone agricole di valorizzazione

Le zone E1, comprese a sud della strada statale 379 ed a nord della curva di livello ml. 50 s.l.m. e non interessate da vincolo paesaggistico ex legge n. 1497/39 sono destinate prevalentemente all'esercizio dell'attività agricola o di quelle con essa connesse. E' inoltre consentita l'attività agrituristica con le modalità e nei limiti contenuti nell'art. 74 delle N.T.A.

Nelle zone E1 sono consentite:

- a) abitazioni per gli addetti alla conduzione delle aziende agricole (imprenditore e dipendenti), nei soli casi e con le limitazioni previste dall'art. 9 della L.R. n. 6/79 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 51 lettera g) della L.R. n. 56/80;
- b) attrezzature e infrastrutture produttive al diretto servizio delle aziende agricole, quali stalle, silos, serre, magazzini, depositi di attrezzi, ricoveri per macchine agricole;
- c) locali per la lavorazione, la conservazione e la vendita di prodotti agricoli e zootecnici annessi alle aziende che lavorano prevalentemente prodotti propri (caseifici sociali o aziendali, cantine sociali ad aziendali, oleifici, ecc.);
- d) allevamenti industriali di pennuti, bovini, equini, suini;
- e) installazione di elettrodotti, metanodotti, acquedotti e relative stazioni di trasformazione o pompaggio.

Nelle zone E1 gli interventi consentiti, di cui ai commi precedenti, sono autorizzati attraverso permesso di costruire diretti agli imprenditori agricoli singoli o associati, ai sensi della Legge n. 10/77 e dell'art. 9 della L.R. n. 6/79.

Gli interventi di cui ai punti c) e d) sono subordinati alla stipula di apposita convenzione da approvarsi dal Consiglio Comunale, tenuto conto degli eventuali piani comunali nel settore produttivo e, comunque, degli impegni a realizzare tutti gli impianti per la tutela dell'ambiente da inquinamento (acqua, aria, terra).

Nella zona E1 si applicano i seguenti indici:

- I.f.f. = mc./mq. 0,02 per le strutture di cui alle lettere b), c), d);
- H max = ml. 5,00

Al volume di cui al punto precedente può essere sommato ulteriore volume per edifici rurali ad uso abitativo, di cui alla lettera a), nei limiti appresso indicati:

- I.f.f. (per residenza agricola) = mc./mq. 0,03



- H max = ml. 4,00;
- N. piani abitativi = 1 al p.t. ovvero 1 in sopraelevazione su struttura produttiva al p.t.;
- distacchi e distanze, così come previste dall'art. 7 delle N.T.A. di seguito riportate;
- lotto minimo - 10.000 mq.

Nelle zone E1, per gli interventi di edificazione di nuove costruzioni destinate a residenze, comunque riferite all'intera azienda agricola, valgono le prescrizioni del terzo e quarto comma dell'art. 9 della L.R. 12.2.1979 n.6 e successive modificazioni.

La realizzazione di coperture stagionali destinate a proteggere le colture (serre, ecc.) non è subordinata a permesso di costruire, ma alla sola autorizzazione comunale, con le seguenti prescrizioni:

- acquisire l'autorizzazione paesaggistica prevista dal P.U.T.T.;
- le serre, con caratteristiche dimensionali e tecnologiche nel rispetto della L.R. n.11.09.1986 n.19 modificata dall'art.59 della L.R. n.1/2005.

Per gli edifici rurali esistenti alla data di adozione del P.U.G. ed aventi una superficie fondiaria di pertinenza minore a quella prevista dalle presenti norme alla data di adozione del P.U.G. è ammesso un ampliamento una-tantum della residenza, per la dotazione dei servizi igienici ed il miglioramento delle condizioni abitative, nella misura massima del 20% della superficie utile, per una sola volta e non cumulabile con la volumetria risultante dall'applicazione dell'indice di edificabilità.

Le ville, le case di campagna, gli edifici rurali ed i complessi edilizi con i caratteri tipologici dei tradizionali insediamenti rurali delle "masserie" sono catalogate nell'inventario dei beni culturali ed ambientali, di cui all'art. 39 delle N.T.A.. Per tali edifici sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di risanamento igienico-edilizio, inclusi nell'inventario dei Beni Culturali del Comune di Carovigno.

Per gli edifici classificati Ae1, non vincolati o segnalati a vincolo ex L. n. 1089/39 o D.M. N. 490/99, sono consentiti anche interventi di ristrutturazione con aumento una-tantum del 20% della superficie utile, una sola volta e non cumulabile con il volume risultante dall'applicazione dell'indice urbanistico, per installazione di servizi igienici e tecnologici, nel rispetto della salvaguardia degli elementi caratterizzanti la struttura.

Per le costruzioni rurali prive di particolare valore testimoniale possono essere consentiti anche interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rispetto della collocazione planimetrica originaria dell'edificio, salvo che sia in contrasto le presenti norme relative alle distanze dalle strade e dai confini;
- mantenimento del volume e della superficie utile preesistente, se inferiori a quelli che derivano dall'applicazione degli indici previsti dal piano.

G) *Distacchi e distanze - art. 7 delle N.T.A. del P.U.G. adottato*

Le distanze tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc) e della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds) sono misurate in metri e riferite al filo di fabbricazione della costruzione. La distanza tra i fabbricati si misura, per ciascun fabbricato, comprese le pertinenze e i locali interrati, su tutte le linee ortogonali rispetto al filo di fabbricazione della costruzione; la distanza dei fabbricati dalle strade si misura su tutte le linee ortogonali alla linea di confine o, in sua assenza, al ciglio della strada stessa, come definito dal Codice della Strada; la distanza dei fabbricati dai confini si misura su tutte le linee ortogonali a questi ultimi.

Distanza tra costruzioni (D). Per gli interventi di ampliamento e di ricostruzione con spostamenti e variazioni di sagoma e per gli interventi di nuova costruzione è prescritta una distanza minima di m. 10 rispetto a pareti finestrate di fabbricati antistanti (intendendosi per finestrate le pareti sulle quali siano poste una o più vedute, così come definite dal Codice civile):

tale disposizione non si applica qualora tra i fabbricati sia interposta una strada di pubblico transito e il fabbricato da ampliare, ricostruire o costruire faccia parte di una cortina continua o si inserisca in una serie di fabbricati esistenti connotati da un allineamento consolidato. Per gli altri interventi, compresa la sopraelevazione va mantenuta la distanza preesistente. Ove almeno una di dette pareti sia finestrata ed i fabbricati si fronteggino per un tratto non inferiore a m. 12, deve essere rispettata -se maggiore- una distanza minima pari all'altezza del fabbricato più alto.

Gli interventi di ampliamento, di sopraelevazione, di sostituzione edilizia e di nuova costruzione possono essere altresì realizzati in aderenza, salvi i diritti dei terzi e nel rispetto dell'art. 873 del codice civile, nei seguenti casi:

- qualora, sul lotto confinante, esista una costruzione a confine e la costruzione da realizzare sia prevista in corrispondenza ed in aderenza del fabbricato esistente;
- qualora l'edificazione su due lotti confinanti avvenga contestualmente, in forza di unico titolo abilitativo o di progetto unitario.

Distanza dal confine (Dc). In linea generale la distanza minima dai confini è di 5 m. Le parti interrate delle costruzioni possono essere realizzate in tutti gli ambiti, le aree ed in tutte le zone a distanza inferiore dai 5





m. od a confine, salva l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 873 del codice civile; per parti interraste delle costruzioni si intendono quelle aventi una copertura il cui estradosso sia posto a quota inferiore alla quota zero, individuata dagli elaborati di progetto.

Gli interventi di ampliamento, di sopraelevazione, di sostituzione edilizia e di nuova costruzione possono essere altresì realizzati a confine, salvi i diritti dei terzi e nel rispetto dell'art. 873 del codice civile, nei seguenti casi:

- qualora il lotto confinante sia libero da qualsiasi edificio;
- qualora, sul lotto confinante, esista una costruzione a confine e la costruzione da realizzare sia prevista in corrispondenza ed in aderenza del fabbricato esistente;
- qualora l'edificazione su due lotti confinanti avvenga contestualmente, in forza di unico titolo abilitativo o di progetto unitario.

Distanza tra costruzioni e filo stradale (Ds). Per gli interventi di ampliamento, di sopraelevazione, di sostituzione edilizia e di nuova costruzione la distanza minima dei fabbricati dalle strade (non esclusivamente pedonali o ciclabili) deve essere pari a:

- m. 5, per strade locali ed interzonali interne al centro abitato;
- m. 10, per strade locali ed interzonali fuori dal centro abitato.

La larghezza prevista delle strade è quella risultante dalla tavola di azionamento per le strade che, al momento dell'adozione del Piano attuativo o del rilascio del titolo abilitativo, risultino non ancora realizzate ovvero già realizzate, ma soggette ad ampliamento; per le strade esistenti e non soggette ad ampliamento e per quelle già ampliate in esecuzione, la larghezza prevista è pari a quella in concreto esistente.

Vincolo di allineamento. La distanza di cui al comma precedente è derogata al fine del mantenimento o della ricostruzione dei fronti unitari delle cortine edilizie, consentendo l'allineamento con edifici o manufatti preesistenti. Il P.U.G. con il termine cortina edilizia vuole intendere il fronte costruito di un edificio o di un insieme di edifici disposto, senza soluzioni di continuità e per una lunghezza significativa, lungo un asse viario urbano o lungo uno spazio pubblico o d'uso pubblico, prescindendo da eventuali dislivelli del terreno. In tal senso la cortina s'intende costituita, anche grazie all'intervento edilizio proposto, quando, lungo l'allineamento ed il fronte costruito previsto, i pieni costituiscono almeno il 70% dello sviluppo complessivo ed i singoli spazi vuoti, misurati sul medesimo allineamento, non eccedono di norma i 10 m, fatte salve eccezioni debitamente motivate.

H) Disposizioni comuni al P.d.F. ed al P.U.G.

VINCOLI:

- vincolo paesaggistico di cui al D.M. 03/03/1969, ai sensi del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004

PUTT PAESAGGIO - PPTR - - PAI

L'edificazione in tutte le aree del territorio comunale rimane, comunque, vincolata non solo al rispetto delle norme urbanistiche di cui innanzi ma anche al rispetto delle norme riventrici dal P.U.T.T. (Piano Urbanistico Tematico Territoriale-Paesaggio) approvato con delibera della G.R. n. 1748 del 15/12/2000, con riferimento agli "ambiti distinti" ed agli "ambiti territoriali estesi" oltreché alle previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) adottato con le delibere di Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2013 e n. 2022 del 29/10/2013, nonché alle disposizioni dell'appendice normativa I e II delle N.T.A. del P.U.G. adottato, tenendo conto delle rimodulazioni degli ambiti territoriali distinti ed estesi previsti nel suddetto PUG.

Inoltre tutti gli interventi sono soggetti a verifica di compatibilità idraulica e geomorfologica ai sensi del vigente PIANO DI BACINO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) e della carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia.

IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Arch. Vito Nicola SACCHI

URB/GPB



Registrato in Ostuni il 4.2.2014 al n. 422
E' copia conforme all'originale per uso consentito
Carovigno 23.7.2015



[Handwritten signature]



NOTAIO
Achille Antonio Carrabba

Repertorio N. 20.512 ----- Raccolta N. 10.688

----- COSTITUZIONE DI SOCIETA' -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilasei il giorno tredici del mese di luglio in Ostuni e nel mio studio notarile al viale dello Sport civico 4. Innanzi a me Professor Achille Antonio Carrabba, Notaio in Ostuni, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Brindisi,

----- sono presenti -----

- SEMERARO MARIO, nato a Carovigno il 18 febbraio 1978 ed ivi domiciliato alla via Mercadante civico 30, codice fiscale SMR MRA 78B18 B809I; -----

- SEMERARO ANDREA, nato a Carovigno il 15 aprile 1973 ed ivi domiciliato alla via Saverio Mercadante civico 40, codice fiscale SMR NDR 73D15 B809V; -----

- SEMERARO NICOLA, nato a Ostuni il 26 gennaio 1968 ed ivi domiciliato alla via Mercadante civico 51, codice fiscale SMR NCL 68A26 G187D. -----

Detti comparenti, cittadini italiani e di nazionalità italiana, delle cui identità personali sono io Notaio certo, convengono e stipulano quanto segue. -----

----- COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE -----

----- Articolo uno (1) -----

----- Costituzione e denominazione -----

E' costituita fra i predetti comparenti soci una Società a responsabilità limitata sotto la denominazione: "SEMERARO S.R.L.". -----

----- OGGETTO -----

----- Articolo due (2) -----

----- Oggetto e attività -----

La società ha per quanto lecito per oggetto le seguenti attività: -----

- la costruzione, la ristrutturazione, il restauro statico e il risanamento conservativo per conto proprio o di terzi di immobili di qualsiasi tipologia e natura; -----

- la demolizione di edifici e la sistemazione del terreno; ---

- la compravendita di beni immobili; -----

- la costruzione e gestione di alberghi, piscine, campi da tennis, impianti sportivi polivalenti, palestre sportive, stabilimenti balneari, marittimi, lacuali e fluviali; -----

- la realizzazione di lavori generali di costruzione di edifici, strade, autostrade, campi di aviazione e campi sportivi;

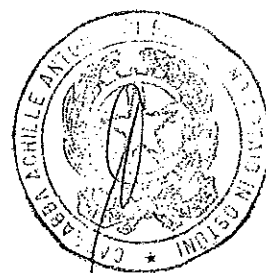
- la realizzazione di lavori generali di costruzione di impianti di qualunque natura ivi inclusi quelle di produzione di energia e di depurazione; -----

- la realizzazione di lavori specifici di costruzione; -----

- l'esecuzione di servizi generali di pulizia; -----

- l'esecuzione di servizi di pulizia delle aree pubbliche, la decontaminazione e il disinquinamento dell'ambiente; -----

- il noleggio di macchine e di attrezzature per la costruzio-



- ne e la demolizione con o senza manovratore; -----
- il commercio all'ingrosso di materiale da costruzione, incluso il materiale igienico - sanitario; -----
- il commercio all'ingrosso di articoli in ferro e altri metalli; -----
- il commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento; -----
- il commercio al dettaglio di materiale da costruzione, incluso il materiale igienico - sanitario; -----
- il commercio al dettaglio di ferramenta, materiale elettrico e termoidraulico, pitture e vetro piano. -----

Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie od utili per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale, ad eccezione di quelle per cui la legge prevede l'adozione di un diverso tipo societario; può partecipare quindi anche ad appalti commessi sia da enti pubblici che privati, può assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, private o pubbliche, od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, può anche accedere a qualsiasi agevolazione prevista dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria. Viene espressamente esclusa ogni attività che necessiti dell'iscrizione ad Albi professionali ed ogni attività anche finanziaria vietata dalla legge tempo per tempo vigente e comunque ogni attività vietata dalla legge. --

----- SEDE -----

----- Articolo tre (3) -----

----- Sede -----

La sede della società è fissata in Carovigno. -----

----- CAPITALE SOCIALE -----

----- Articolo quattro (4) -----

----- Capitale Sociale -----

Il capitale sociale è fissato in euro diecimila (10.000). -----

----- PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI SOCI -----

----- Articolo cinque (5) -----

----- Partecipazione e diritti dei soci -----

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione sociale da ciascuno posseduta. -----

----- MODIFICAZIONI DEL CAPITALE SOCIALE - STRUMENTI FINANZIARI -----

----- Articolo sei (6) -----

----- Modificazioni del capitale sociale -----

Per le decisioni di aumento e riduzione del capitale sociale si applicano gli articoli duemilaquattrocentottantuno (2481) e seguenti del codice civile. -----

Salvo il caso di cui all'articolo duemilaquattrocentottantadue (2482) ter codice civile, gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di recesso a norma

dell'articolo duemilaquattrocentosettantatre (2473) codice civile. -----

Possono essere conferiti, a liberazione dell'aumento a pagamento del capitale, tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, compresi la prestazione d'opera o di servizi a favore della società; la deliberazione di aumento di capitale deve stabilire le modalità del conferimento; in mancanza di qualsiasi indicazione il conferimento deve farsi in denaro. -----

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo (1/3), può essere omesso il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'articolo duemilaquattrocentottantadue (2482) bis, comma secondo, codice civile in previsione dell'assemblea ivi indicata. -----

----- Articolo sei (6) bis -----

----- Strumenti finanziari -----

La società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolari riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico, e dell'articolo duemilaquattrocentosessantasette (2467) codice civile. -----

E' attribuita alla competenza dei soci l'emissione dei titoli di debito di cui all'articolo duemilaquattrocentottantatre (2483) codice civile. -----

L'emissione dei titoli di debito è deliberata dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo ai sensi dell'articolo duemilaquattrocentottantatre (2483) codice civile. -----

La società può emettere titoli di debito per somma complessivamente non eccedente il capitale sociale, la riserva legale e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. -----

----- QUOTE SOCIALI -----

----- Articolo sette (7) -----

----- Versamenti -----

I versamenti sulle quote sono richiesti dall'Organo Amministrativo nei termini e nei modi che reputa convenienti e comunque nei termini prescritti. -----

A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse in ragione annua in misura legale fermo il disposto dell'articolo duemilaquattrocentosessantasei (2466) del codice civile. -----

----- Articolo otto (8) -----

----- Trasferimento della partecipazione -----

Le partecipazioni sono trasferibili per causa di morte e per atto tra vivi. Per atto tra vivi le partecipazioni prima di essere liberamente trasferibili dovranno essere offerte in prelazione agli altri soci, in proporzione alla partecipazio-



ne da ciascuno di essi posseduta, ad eccezione del trasferimento di quota a parenti in linea retta ed al coniuge, nel qual caso il trasferimento avverrà senza diritto di prelazione da parte degli altri soci. -----

Chi intende cedere tutta o parte della propria quota dovrà darne preavviso, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, all'Organo Amministrativo, indicando oltre all'entità della partecipazione che intende trasferire, il prezzo richiesto ed ogni altra eventuale condizione inerente al trasferimento. -----

L'Organo Amministrativo entro sette giorni dalla ricezione della comunicazione dovrà dar avviso del trasferimento proposto a ciascun socio mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con l'indicazione di tutti gli elementi relativi, compreso il calcolo della parte di quota sulla quale il destinatario può esercitare il diritto di prelazione, ricavando i dati relativi al potenziale venditore ed al destinatario della comunicazione dalle scritturazioni del libro soci. Entro trenta giorni dalla ricezione della predetta lettera di informazione ciascun socio dovrà comunicare all'Organo Amministrativo se intende esercitare il diritto di prelazione ed entro quali limiti e se accetta il prezzo di vendita e le altre condizioni eventualmente indicate. -----

In caso di conferma, l'operazione di trasferimento potrà senz'altro essere perfezionata fra le parti interessate. -----

----- DURATA -----

----- Articolo nove (9) -----

----- Durata -----

La durata della società è fissata dal giorno di costituzione sino al trentuno dicembre duemilacinquanta e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci. -----

----- DECISIONI DEI SOCI E ASSEMBLEA -----

----- Articolo dieci (10) -----

----- Decisioni dei soci -----

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente atto costitutivo, nonchè sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione. -----

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci: -----

a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
b) la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo; -----

c) la nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del revisore; -----

d) le modificazioni dello atto costitutivo; -----

e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci; -----

f) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della

liquidazione. -----

Non è necessaria la decisione dei soci che autorizzi l'acquisto da parte della società per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci fondatori, dei soci e degli amministratori, nei due anni dalla iscrizione della società nel registro delle imprese. -----

----- Articolo undici (11) -----

----- Diritto di voto -----

Hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci. -----
Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione. -----

Il socio moroso (o il socio la cui polizza assicurativa o la cui garanzia bancaria siano scadute o divenute inefficaci, ove prestate ai sensi dell'articolo duemilaquattrocentosessantasei (2466), comma quinto, codice civile) non può partecipare alle decisioni dei soci. -----

----- Articolo dodici (12) -----

--- Consultazione scritta e consenso espresso per iscritto ---
Salvo quanto previsto al primo comma del successivo articolo tredici (13), le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. -----

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purchè sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione. -----

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale come previsto al successivo articolo diciassette (17) del presente atto costitutivo. -----

Il procedimento deve concludersi entro trenta giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione. -----

Le decisioni dei soci adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci. -----

----- Articolo tredici (13) -----

----- Assemblea -----

Nel caso le decisioni abbiano ad oggetto le materie indicate nel precedente articolo dieci (10) lettere d), e), f) e in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge, tra cui quelli portati dagli articoli duemilaquattrocentottantaquattro (2484), numero sei, duemilaquattrocentottantasette (2487) ter, duemilaquattrocentottantadue (2482) bis e duemilaquattrocentottantadue (2482) ter codice civile, o dal presente atto costitutivo oppure quando lo richiedono uno o più



amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare. -----

L'assemblea deve essere convocata dall'Organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purchè in Italia o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea. -----

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal collegio sindacale, se nominato, o anche da un socio. -----

L'assemblea viene convocata con avviso spedito otto giorni prima o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. -----

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita; comunque anche in seconda convocazione valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione. -----

Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e sono presenti o informati tutti gli amministratori e i sindaci, se nominati, e nessuno si oppone alla trattazione in argomento. Se gli amministratori o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati della riunione e su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi. -----

----- Articolo quattordici (14) -----

----- Svolgimento dell'Assemblea -----

L'Assemblea è presieduta dall'amministratore unico, dal presidente del consiglio di amministrazione (nel caso di nomina del consiglio di amministrazione) o dall'Amministratore più anziano di età (nel caso di nomina di più amministratori con poteri disgiunti o congiunti). In caso di assenza o di impedimento di questi l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti. -----

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni. -----

L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio

e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali: -----

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione se nominato che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale; -----

- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; -----

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; -----

- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea tenuta ai sensi del precedente articolo tredici (13) ultimo comma) i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il segretario se nominato. -- In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

----- Articolo quindici (15) -----

----- Deleghe -----

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e i limiti di subdelega. -- Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione. -----

E' ammessa anche una delega a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno. -----

La rappresentanza può nei limiti di legge essere conferita ad amministratori, ai sindaci o al revisore, se nominati. -----

----- Articolo sedici (16) -----

----- Verbale dell'Assemblea -----

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario se nominato o dal notaio. -----

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno, deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. -----

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal presidente a norma del precedente articolo quattordici



(14). Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno. Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci. -----

----- Articolo diciassette (17) -----

----- Quorum costitutivi e deliberativi -----

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta. Nei casi previsti dal precedente articolo dieci (10) lettere d), e) ed f) è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale. -----

Nel caso di decisione dei soci assunta con consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, le decisioni sono prese con il voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale. -----

Per introdurre i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo duemilaquattrocentosessantotto (2468) codice civile è necessario il consenso di tutti i soci.

Per modificare o sopprimere i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo duemilaquattrocentosessantotto (2468) codice civile è necessario il consenso di tutti i soci. -----

Restano comunque salve le altre disposizioni di legge, tra cui quelle portate dall'articolo trentaquattro (34), comma sesto, Decreto Legislativo diciassette gennaio duemilatre, numero cinque (5), sulle clausole compromissorie, e dell'articolo duemilaquattrocentosettantasei (2476), comma quinto, codice civile, e dal presente atto costitutivo, che, per particolari decisioni, richiedono specifiche maggioranze. -----

Nei casi in cui per legge o in virtù del presente atto costitutivo il diritto di voto della partecipazione è sospeso (ad esempio in caso di conflitto di interesse o di socio moroso), si applica l'articolo duemilatrecentosessantotto (2368), comma terzo, codice civile. -----

----- AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA -----

----- Articolo diciotto (18) -----

----- Amministratori -----

La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede di nomina: -----

- da un amministratore unico; -----
- da un consiglio di amministrazione composto da due a cinque membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina; -----
- da due o più amministratori con poteri congiunti, disgiunti o da esercitarsi a maggioranza. -----

Qualora vengano nominati due o più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un consiglio di am-

ministrazione. -----

Per organo amministrativo si intende l'amministratore unico oppure il consiglio di amministrazione oppure l'insieme di amministratori cui sia affidata congiuntamente o disgiuntamente l'amministrazione. -----

Gli amministratori possono essere anche non soci. -----

Non si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'articolo duemilatrecentonovanta (2390) codice civile. -----

----- Articolo diciannove (19) -----

----- Durata della carica, revoca, cessazione -----

Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina. -----

Gli amministratori sono rieleggibili. -----

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. -----

Salvo quanto previsto al successivo comma, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori gli altri provvedono a sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea. -----

Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno la metà dei consiglieri, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, si applica l'articolo duemilatrecentottantasei (2386) codice civile. -----

Nel caso di nomina di più amministratori, con poteri congiunti o disgiunti, se per qualsiasi causa viene a cessare anche un solo amministratore decadono tutti gli amministratori. Gli altri amministratori devono, entro dieci giorni, sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo organo amministrativo; nel frattempo possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione. -----

----- Articolo venti (20) -----

----- Consiglio di amministrazione -----

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente. -----

Le decisioni del consiglio di amministrazione, salvo quanto previsto al successivo articolo ventuno (21), possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. -----

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli purchè sia assicurato a ciascun amministratore il diritto a partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione. -----

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il



medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori. -----

Il procedimento deve concludersi entro tre giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione. -----

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, non computandosi le astensioni. -----

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

La relativa documentazione è conservata dalla società. -----

----- Articolo ventuno (21) -----

----- Adunanze del consiglio di amministrazione -----

In caso di richiesta di due amministratori quanto richiesto dalla legge o dal presente atto costitutivo, il consiglio di amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale. -----

In questo caso il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare. -----

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. -----

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. -----

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea. -----

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi se nominati. -----

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: -----

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; -----

b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; -----

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmet-

tere documenti. -----

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta. -----

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori. -----

----- Articolo ventidue (22) -----

----- Poteri dell'organo amministrativo -----

L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società. -----

L'organo Amministrativo ha quindi, tra le altre, la facoltà di acquistare, vendere e permutare immobili, conferirli in altre società costituite o costituende, assumere partecipazioni ed interessenze per gli effetti del presente atto costitutivo, stipulare mutui e finanziamenti in genere, acconsentire iscrizioni, cancellazioni e annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche legali, transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, nei casi non vietati dalla legge, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli uffici del Debito pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro ufficio pubblico e privato. -----

In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori. -----

Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, questo può delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti ovvero ad uno o più dei suoi componenti anche disgiuntamente. -----

In questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'articolo duemilatrecentotantuno (2381) codice civile. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'articolo duemilaquattrocentosettantacinque (2475), comma quinto, codice civile. -----

Nel caso di Consiglio di amministrazione formato da due membri, qualora gli amministratori non siano d'accordo circa la eventuale revoca di uno degli amministratori delegati, entrambi i membri del consiglio decadono dalla carica e devono entro dieci giorni sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo organo amministrativo. -----

Nel caso di nomina di più amministratori, al momento della nomina i poteri di amministrazione possono essere attribuiti agli stessi congiuntamente, disgiuntamente o a maggioranza, ovvero alcuni poteri di amministrazione possono essere attribuiti in via disgiunta e altri in via congiunta, salvi i limiti posti dalla legge. In mancanza di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina, in ordine alle modalità di esercizio dei

poteri di amministrazione, detti poteri si intendono attribuiti agli amministratori congiuntamente tra loro. -----
Nel caso di amministrazione congiunta, i singoli amministratori non possono compiere alcuna operazione, salvi i casi in cui si renda necessario agire con urgenza per evitare un danno alla società. -----

Qualora l'amministrazione sia affidata disgiuntamente a più amministratori, in caso di opposizione di un amministratore all'operazione che un altro intende compiere, competenti a decidere sull'opposizione sono i soci. -----

Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri. -----

----- Articolo ventitre (23) -----

----- Rappresentanza -----

L'amministratore unico ha la rappresentanza della società. ---
In caso di nomina del consiglio di amministrazione, la rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione ed ai singoli consiglieri delegati, se nominati. -----

Nel caso di nomina di più amministratori, la rappresentanza della società spetta agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, allo stesso modo in cui sono stati attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione. -----

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina. -----

----- Articolo ventiquattro (24) -----

----- Compensi degli amministratori -----

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. -----

I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione della carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci. -----

In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione al momento della nomina. -----

----- CONTROLLO -----

----- Articolo venticinque (25) -----

----- Organo di controllo -----

La società può nominare il collegio sindacale o il revisore. -
Nei casi previsti dal secondo e terzo comma dell'articolo duemilaquattrocentosettantasette (2477) codice civile, la nomina del collegio sindacale è obbligatoria. -----

----- Articolo ventisei (26) -----

----- Composizione e durata -----

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e di

due supplenti. Il presidente del collegio sindacale è nominato dai soci, in occasione della nomina dello stesso collegio. Nei casi di obbligatorietà della nomina, tutti i sindaci devono essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia. -----

Qualora la nomina del collegio sindacale non sia obbligatoria per legge, si applica il secondo comma dell'articolo duemilatrecentonovantasette (2397) codice civile. -----

I sindaci sono nominati dai soci. Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. -----

Qualora la nomina dei sindaci non sia obbligatoria ai sensi dell'articolo duemilaquattrocentosettantasette (2477) codice civile all'atto della nomina si può prevedere una diversa durata della loro carica. -----

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il collegio è stato ricostituito. -----

I sindaci sono rieleggibili. -----

Il compenso dei sindaci è determinato dai soci all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del loro ufficio. --

----- Articolo ventisette (27) -----

----- Cause di ineleggibilità e di decadenza -----

Nei casi di obbligatorietà della nomina, non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo duemilatrecentonovantanove (2399) codice civile. Qualora la nomina dei sindaci non sia obbligatoria ai sensi dell'articolo duemilaquattrocentosettantasette (2477) codice civile, non possono comunque essere nominati e, se eletti, decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo duemilatrecentottantadue (2382) codice civile. -----

Per tutti i sindaci iscritti nei registri dei revisori contabili istituiti presso il Ministero di Giustizia si applica il secondo comma dell'articolo duemilatrecentonovantanove (2399) codice civile. -----

----- Articolo ventotto (28) -----

----- Cessazione della carica -----

I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con decisione dei soci. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato. -----

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza di un sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi sindaci restano in carica fino alla decisione dei soci per l'integrazione del collegio, da adottarsi su iniziativa dell'organo amministrativo, nei successivi trenta giorni. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. -----

In caso di cessazione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla decisione di integrazione, dal sindaco più an-

ziano di età. -----

----- Articolo ventinove (29) -----

----- Competenze e doveri del Collegio sindacale -----

Il collegio sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli articoli duemilaquattrocentotré (2403) e duemilaquattrocentotré (2403) bis codice civile ed esercita il controllo contabile sulla società. -----

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli duemilaquattrocentosei (2406), duemilaquattrocentosette (2407) e duemilaquattrocentootto (2408), primo comma, codice civile. --

Delle riunioni del collegio deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del collegio sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del collegio sindacale devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti. -----

Il sindaco dissenziente ha diritto di far scrivere a verbale i motivi del proprio dissenso. -----

I sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee dei soci, alle adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo. -----

Il collegio dei sindaci deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. La riunione potrà tenersi anche per audioconferenza o videoconferenza; in tal caso si applicano le disposizioni sopra previste al precedente articolo ventuno (21) per le adunanze del consiglio di amministrazione. -----

----- Articolo trenta (30) -----

----- Revisore -----

Qualora in alternativa al collegio sindacale e fuori dai casi di obbligatorietà dello stesso la società nomini per il controllo contabile un revisore, questi deve essere iscritto al registro istituito presso il Ministero di Giustizia. -----

Si applicano al revisore tutte le norme previste per lo stesso in materia di società per azioni. -----

----- Articolo trenta (30) bis -----

----- Controllo dei soci -----

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione. -----

----- BILANCIO ED UTILI -----

----- Articolo trentuno (31) -----

----- Esercizi sociali -----

Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno (31) dicembre di ogni anno. -----

Alla fine di ogni esercizio l'organo Amministrativo procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge. -----

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tuttavia qualo-

ra a giudizio dell'organo amministrativo, lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società essa potrà essere convocata entro centottanta (180) giorni dalla chiusura dell'esercizio. -----

----- Articolo trentadue (32) -----

----- Distribuzione degli utili -----

Gli utili netti dopo prelevata una somma non inferiore al cinque per cento (5%) per la riserva legale, fino a che questa non raggiunga il limite di legge, sono attribuiti al capitale salvo che i soci decidano degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione oppure dispongano di mandarli in tutto o in parte ai successivi esercizi. -----

----- SCIoglimento INDIVIDUALE DEL RAPPORTO -----

----- Articolo trentatre (33) -----

----- Recesso -----

Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle decisioni riguardanti: -----

- a) il cambiamento dell'oggetto della società; -----
- b) la trasformazione della società; -----
- c) la fusione e la scissione della società; -----
- d) la revoca dello stato di liquidazione; -----
- e) il trasferimento della sede della società all'estero; -----
- f) il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto della società; -----
- g) il compimento di operazioni che determinano una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi dell'articolo duemilaquattrocentosessantotto (2468), quarto comma, codice civile; -----
- h) l'aumento del capitale sociale mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi. -----

Il diritto di recesso spetta in tutti gli altri casi previsti dalla legge. -----

Qualora la società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli duemilaquattrocentonovantasette (2497) e seguenti codice civile, spetterà ai soci il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'articolo duemilaquattrocentonovantasette (2497) quarto comma codice civile.

I soci hanno altresì diritto di recedere dalla società, in relazione al disposto dell'articolo duemilaquattrocentosessantannove (2469), comma secondo, codice civile. -----

Il diritto non può essere esercitato per i primi due anni dalla costituzione della società o dalla sottoscrizione della partecipazione. -----

Se la società è contratta a tempo indeterminato, i soci hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dando un preavviso di almeno duecento (200) giorni. -----

Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

La raccomandata deve essere inviata entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento. -----

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. -----

L'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro dieci giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società. -----

Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci. -----

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società. -----

----- Articolo trentaquattro (34) -----

----- Esclusione -----

Non sono previste specifiche ipotesi di esclusione del socio per giusta causa. -----

L'esclusione deve risultare da decisione dei soci. Nel calcolo delle maggioranze non sarà computata la partecipazione del socio la cui esclusione deve essere decisa. -----

L'organo amministrativo provvederà ai conseguenti adempimenti. Per la liquidazione della partecipazione del socio escluso si applicano le disposizioni del successivo articolo trentacinque (35). -----

E' esclusa la possibilità di liquidazione mediante riduzione del capitale sociale e pertanto, nel caso in cui risulti impossibile procedere altrimenti alla liquidazione della partecipazione, l'esclusione perderà ogni effetto. -----

----- Articolo trentacinque (35) -----

----- Liquidazione delle partecipazioni -----

Nelle ipotesi di scioglimento individuale del rapporto societario le partecipazioni saranno rimborsate al socio o ai suoi eredi in proporzione del patrimonio sociale. -----

Il patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dei sindaci e del revisore, se nominati, tenendo conto del valore di mercato delle partecipazioni riferito al giorno della morte del socio ovvero al momento di efficacia del recesso determinato ai sensi del precedente articolo trentatré (33) ovvero al momento in cui si è verificata o è stata decisa l'esclusione. -----

Ai fini della determinazione del valore di mercato occorre aver riguardo alla consistenza patrimoniale della società e alle sue prospettive reddituali. -----

In caso di disaccordo la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è effettuata tramite relazione giurata da un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente. ---- Si applica il primo comma dell'articolo milletrecentoquarantanove (1349) codice civile. -----

Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro centottanta (180) giorni dall'evento dal quale consegue la liquidazione. -----

Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi. -- Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza riducendo il capitale sociale corrispondente, fermo quanto previsto al precedente articolo trentaquattro (34) per l'ipotesi di esclusione. -----

In questo ultimo caso si applica l'articolo duemilaquattrocentottantadue (2482) codice civile e qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto la società si scioglie ai sensi dell'articolo duemilaquattrocentottantaquattro (2484), comma primo numero cinque (5) codice civile. -----

----- SCIoglimento E LIQUIDAZIONE -----

----- Articolo trentasei (36) -----

----- Scioglimento e liquidazione -----

La società si scioglie per le cause previste dalla legge e pertanto: -----

- a) per il decorso del termine; -----
- b) per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità a conseguirlo, salvo che l'assemblea, all'uopo convocata entro trenta giorni, non deliberi le opportune modifiche statutarie; -----
- c) per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'assemblea; -----
- d) per la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, salvo quanto è disposto dall'articolo duemilaquattrocentottantadue (2482) ter codice civile; -----
- e) nell'ipotesi prevista dall'articolo duemilaquattrocentosettantatre (2473) codice civile; -----
- f) per deliberazione dell'assemblea; -----
- g) per le altre cause previste dalla legge. -----

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di trenta giorni dal loro verificarsi. ----- l'assemblea, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando: -----

- il numero dei liquidatori; -----
- in caso di pluralità dei liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento

del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile; -----
- a chi spetta la rappresentanza della società; -----
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; -
- gli eventuali limiti ai poteri dell'organo della liquidate-
la. -----

----- RAPPORTI ENDOSOCIETARI -----

----- Articolo trentasette (37) -----

----- Domiciliazione -----

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, se nominati, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali. -----

La società potrà: -----

- istituire a favore di ciascun componente dell'Organo amministrativo o di ciascun socio per eventuali incarichi svolti il diritto di percepire all'atto della cessazione dell'incarico una indennità, -----

- in relazione all'indennità di cui sopra stipulare una polizza sulla vita sulla persona di ciascun amministratore. -----

----- RAPPORTI ETEROSOCIETARI -----

----- Articolo trentotto (38) -----

----- Unico socio -----

Quando l'intera partecipazione appartiene ad un solo socio o muta la persona dell'unico socio, gli amministratori devono effettuare gli adempimenti previsti ai sensi dell'articolo duemilaquattrocentosettanta (2470) codice civile. -----

Quando si costituisce o ricostituisce la pluralità dei soci, gli amministratori devono depositare la relativa dichiarazione per l'iscrizione nel registro delle imprese. -----

L'unico socio o colui che cessa di essere tale può provvedere alla pubblicità prevista nei commi precedenti. -----

Le dichiarazioni degli amministratori devono essere riportate, entro trenta giorni dall'iscrizione, nel libro dei soci e devono indicare la data di tale iscrizione. -----

----- Articolo trentanove (39) -----

----- Soggezione ad attività di direzione e controllo -----

La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'articolo duemilaquattrocentonovantasette (2497) bis comma secondo codice civile. -----

----- DISPOSIZIONE GENERALE -----

----- Articolo quaranta (40) -----

----- Rinvio -----

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto costitutivo, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi vigenti in materia. -----

----- DISPOSIZIONI PARTICOLARI -----

----- Articolo quarantuno (41) -----

Sottoscrizioni - Conferimenti - Partecipazioni dei soci -----

Il capitale sociale, fissato in euro diecimila (10.000), viene assunto e sottoscritto dai soci costituiti nelle seguenti rispettive misure: -----

- Semeraro Mario per euro tremila (3.000); -----
- Semeraro Andrea per euro quattromila (4.000); -----
- Semeraro Nicola per euro tremila (3000). -----

Semeraro Mario, Semeraro Andrea e Semeraro Nicola danno atto che di detto capitale e quindi sulle quote da essi assunte è stato versato in data dodici luglio duemilasei presso la Banca Sanpaolo Banco di Napoli Società per Azioni - Filiale di Carovigno il venticinque per cento (25%) dei conferimenti in denaro, anche ai sensi dell'articolo duemilaquattrocentosessantiquattro (2464) codice civile, come risulta dalla ricevuta rilasciata dalla suddetta Banca per la complessiva somma di euro duemilacinquecento (2.500). -----

Semeraro Mario è titolare di una quota di partecipazione pari al trenta per cento (30%) del capitale sociale. -----

Semeraro Andrea è titolare di una quota di partecipazione pari al quaranta per cento (40%) del capitale sociale. -----

Semeraro Nicola è titolare di una quota di partecipazione pari al trenta per cento (30%) del capitale sociale. -----

----- Articolo quarantadue (42) -----

Nomina membri Organo amministrativo -----
Amministratore Unico viene nominato il socio Semeraro Mario, sopra costituito, che resterà in carica con i poteri di cui al presente atto costitutivo. -----

----- Articolo quarantadue bis (42 bis) -----
La società non ha organo di controllo, salve le disposizioni dell'articolo venticinque del presente atto costitutivo. -----

----- Articolo quarantatre (43) -----

----- Primo esercizio sociale -----
Il primo esercizio sociale si chiuderà il trentuno dicembre dell'anno di iscrizione della società. -----

----- Articolo quarantaquattro (44) -----

----- Indirizzo sociale -----
Ai sensi dell'articolo centoundici (111) ter delle disposizioni di attuazione del codice civile ed ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese l'indirizzo attuale della società è alla via Archimede civico quattro del Comune di Carovigno. L'organo amministrativo potrà istituire rappresentanze, agenzie, filiali e unità locali. -----

----- Articolo quarantacinque (45) -----

----- Iscrizione e spese -----
I Componenti delegano il signor Semeraro Mario, sopra costituito, a curare le pratiche occorrenti per la legale costituzione della società e l'autorizzano ad apportare al presente atto quelle modifiche od aggiunte che fossero richieste dalla competente Autorità ai fini dell'iscrizione di legge. -----
Lo stesso è autorizzato a ritirare dalla predetta Banca, la somma di Euro duemilacinquecento (2.500) ivi depositata con

esonero da ogni responsabilità per il detto Istituto. -----
L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della società ammonta a euro duemilaseicento (2.500). -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto. -----
Dell'atto stesso ho dato lettura ai comparenti, i quali mia interpellanza dichiarano lo scritto conforme a loro volontà e lo approvano e sottoscrivono e firmano a norma legge con me Notaio. -----

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed parte di mio pugno su venti pagine di cinque fogli. -----

F.to Mario Semeraro -----

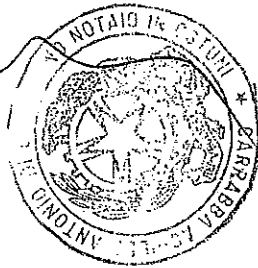
F.to Andrea Semeraro -----

F.to Semeraro Nicola -----

F.to Achille Antonio Carrabba. Vi è sigillo. -----

Copia conforme all'originale in più fogli muniti delle prescritte firme composta di cinque fogli in carta semplice per uso consentito. -----

Ostuni, ventuno luglio duemilasei. -----



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRINDISI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA STORICA SOCIETA' DI CAPITALE

SEMERARO S.R.L.



5YBP91

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CAROVIGNO (BR) VIA ARCHIMEDE 4 CAP 72012
Indirizzo PEC	semerarosrl@mypec.eu
Numero REA	BR - 123544
Codice fiscale	02139700740
Partita IVA	02139700740
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	13/07/2006
Data iscrizione	26/07/2006
Data ultimo protocollo	02/05/2016
Amministratore Unico	SEMERARO MARIO Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	25/07/2006
Attività prevalente	gestione di villaggio albergo (esercitata nell'ul)
Codice ATECO	46.73.29
Codice NACE	46.73
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	59.000,00
Addetti al 30/09/2016	8
Soci	3
Amministratori	1
Titolari di cariche	2
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	2
Pratiche RI dal 28/01/2016	2
Trasferimenti di quote	1
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2015 - 2014 - 2013 - 2012 - 2011 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	7

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	5
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	5
5 Amministratori	6
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	7
7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	7
8 Attività, albi ruoli e licenze	8
9 Sedi secondarie ed unita' locali	9
10 Storia delle modifiche	9
11 Aggiornamento impresa	17

1 Sede

Indirizzo Sede legale	CAROVIGNO (BR) VIA ARCHIMEDE 4 CAP 72012
Indirizzo PEC	semerarosrl@mypec.eu
Partita IVA	02139700740
Numero REA	BR - 123544

iscrizione REA sede legale

Numero repertorio economico amministrativo (REA): BR - 123544
CAROVIGNO (BR)

indirizzo elettronico insegna partita iva

VIA ARCHIMEDE 4 CAP 72012
Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: semerarosrl@mypec.eu
SEMERARO S.R.L.
02139700740

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione: 26/07/2006 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 13/07/2006
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica) piu' amministratori consiglio di amministrazione
Oggetto sociale	OGGETTO SOCIALE: LA SOCIETA' HA PER QUANTO LECITO PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA': - LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO STATICO E IL RISANAMENTO ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02139700740
del Registro delle Imprese di BRINDISI
Data iscrizione: 26/07/2006

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 26/07/2006

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 13/07/2006

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2006

Scadenza esercizi successivi: 31/12

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

forme amministrative

amministratore unico (in carica)

Numero minimo amministratori: 1

Numero massimo amministratori: 1

piu' amministratori

Numero minimo amministratori: 2

consiglio di amministrazione

Numero minimo amministratori: 2

Numero massimo amministratori: 5

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER QUANTO LECITO PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA':

- LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO STATICO E IL RISANAMENTO CONSERVATIVO PER CONTO PROPRIO O DI TERZI DI IMMOBILI DI QUALSIASI TIPOLOGIA E NATURA;
 - LA DEMOLIZIONE DI EDIFICI E LA SISTEMAZIONE DEL TERRENO;
 - LA COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI;
 - LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI ALBERGHI, PISCINE, CAMPI DA TENNIS, IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI, PALESTRE SPORTIVE, STABILIMENTI BALNEARI, MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;
 - LA REALIZZAZIONE DI LAVORI GENERALI DI COSTRUZIONE DI EDIFICI, STRADE, AUTOSTRADE, CAMPI DI AVIAZIONE E CAMPI SPORTIVI;
 - LA REALIZZAZIONE DI LAVORI GENERALI DI COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI QUALUNQUE NATURA IVI INCLUSI QUELLE DI PRODUZIONE DI ENERGIA E DI DEPURAZIONE;
 - LA REALIZZAZIONE DI LAVORI SPECIFICI DI COSTRUZIONE;
 - L'ESECUZIONE DI SERVIZI GENERALI DI PULIZIA;
 - L'ESECUZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE, LA DECONTAMINAZIONE E IL DISINQUINAMENTO DELL'AMBIENTE;
 - IL NOLEGGIO DI MACCHINE E DI ATTREZZATURE PER LA COSTRUZIONE E LA DEMOLIZIONE CON O SENZA MANOVRATORE;
 - IL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIALE DA COSTRUZIONE, INCLUSO IL MATERIALE IGIENICO - SANITARIO;
 - IL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ARTICOLI IN FERRO E ALTRI METALLI;
 - IL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHI E ACCESSORI PER IMPIANTI IDRAULICI E DI RISCALDAMENTO;
 - IL COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MATERIALE DA COSTRUZIONE, INCLUSO IL MATERIALE IGIENICO - SANITARIO;
 - IL COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FERRAMENTA, MATERIALE ELETTRICO E TERMOIDRAULICO, PITTURE E VETRO PIANO.
- ESSA PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, RITENUTE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO NECESSARIE OD UTILI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO L'OGGETTO SOCIALE, AD ECCEZIONE DI QUELLE PER CUI LA LEGGE PREVEDE L'ADOZIONE DI UN DIVERSO TIPO SOCIETARIO; PUO' PARTECIPARE QUINDI ANCHE AD APPALTI COMMESSI SIA DA ENTI PUBBLICI CHE

Poteri

poteri associati alla carica di Amministratore Unico

PRIVATI, PUO' ASSUMERE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA', PRIVATE O PUBBLICHE, OD IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO OD AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO, PUO' ANCHE ACCEDERE A QUALSIASI AGEVOLAZIONE PREVISTA DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA. VIENE ESPRESSAMENTE ESCLUSA OGNI ATTIVITA' CHE NECESSITI DELL'ISCRIZIONE AD ALBI PROFESSIONALI ED OGNI ATTIVITA' ANCHE FINANZIARIA VIETATA DALLA LEGGE TEMPO PER TEMPO VIGENTE E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' VIETATA DALLA LEGGE.

ARTICOLO VENTIDUE (22)

POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'. L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA QUINDI, TRA LE ALTRE, LA FACOLTA' DI ACQUISTARE, VENDERE E PERMUTARE IMMOBILI, CONFERIRLI IN ALTRE SOCIETA' COSTITUITE O COSTITUENDE, ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE PER GLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO COSTITUTIVO, STIPULARE MUTUI E FINANZIAMENTI IN GENERE, ACCONSENTIRE ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E ANNOTAMENTI IPOTECARI, RINUNCIARE AD IPOTECHE LEGALI, TRANSIGERE E COMPROMETTERE IN ARBITRI ANCHE AMICHEVOLI COMPOSITORI, NEI CASI NON VIETATI DALLA LEGGE, AUTORIZZARE E COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E PRESSO OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO.

IN SEDE DI NOMINA POSSONO TUTTAVIA ESSERE INDICATI LIMITI AI POTERI DEGLI AMMINISTRATORI.

NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUESTO PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI OVVERO AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI ANCHE DISGIUNTAMENTE.

IN QUESTO CASO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMI TERZO, QUINTO E SESTO DELL'ARTICOLO DUEMILATRECENTOTTANTUNO (2381) CODICE CIVILE. NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL'ARTICOLO

DUEMILAQUATTROCENTOSETTANTACINQUE (2475), COMMA QUINTO, CODICE CIVILE.

NEL CASO DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FORMATO DA DUE MEMBRI, QUALORA GLI AMMINISTRATORI NON SIANO D'ACCORDO CIRCA LA EVENTUALE REVOCA DI UNO DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, ENTRAMBI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DECADONO DALLA CARICA E DEVONO ENTRO DIECI GIORNI SOTTOPORRE ALLA DECISIONE DEI SOCI LA NOMINA DI UN NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO.

NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, AL MOMENTO DELLA NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, OVVERO ALCUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E ALTRI IN VIA CONGIUNTA, SALVI I LIMITI POSTI DALLA LEGGE. IN MANCANZA DI QUALSIASI PRECISAZIONE NELL'ATTO DI NOMINA, IN ORDINE ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, DETTI POTERI SI INTENDONO ATTRIBUITI AGLI AMMINISTRATORI CONGIUNTAMENTE TRA LORO.

NEL CASO DI AMMINISTRAZIONE CONGIUNTA, I SINGOLI AMMINISTRATORI NON POSSONO COMPIERE ALCUNA OPERAZIONE, SALVI I CASI IN CUI SI RENDA NECESSARIO AGIRE CON URGENZA PER EVITARE UN DANNO ALLA SOCIETA'.

QUALORA L'AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA DISGIUNTAMENTE A PIU' AMMINISTRATORI, IN CASO DI OPPOSIZIONE DI UN AMMINISTRATORE ALL'OPERAZIONE CHE UN ALTRO INTENDE COMPIERE, COMPETENTI A DECIDERE SULL'OPPOSIZIONE SONO I SOCI.

POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, INSTITORI O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI.

ARTICOLO VENTITRE (23)

RAPPRESENTANZA

L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI.

NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

limitazioni responsabilità dei soci

ARTICOLI 1 E 38 DELL'ATTO COSTITUTIVO

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

ARTICOLI 5 E 32 DELL'ATTO COSTITUTIVO

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 59.000,00

Sottoscritto: 59.000,00

Versato: 59.000,00

Conferimenti in denaro

Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

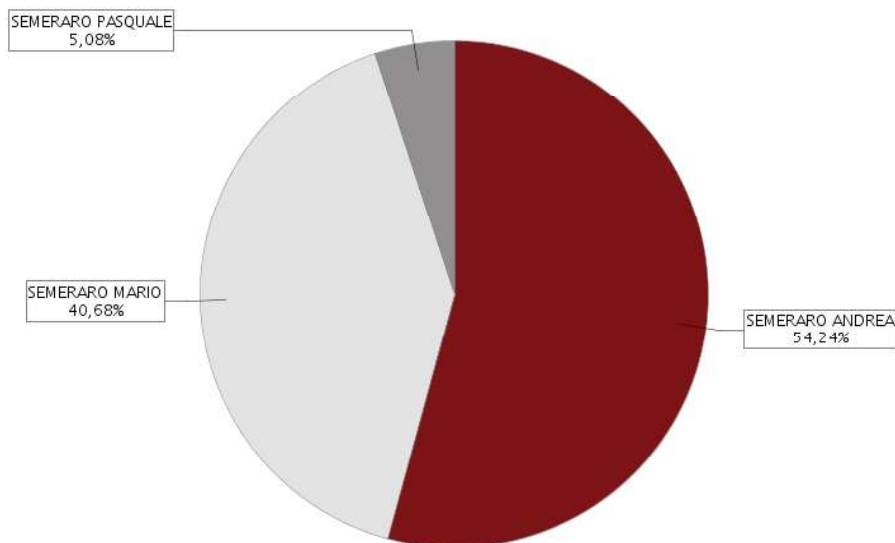
strumenti finanziari previsti dallo statuto

Titoli di debito:

ARTICOLO 6 BIS DELL'ATTO COSTITUTIVO

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 10/02/2016



Il grafico a torta e la tabella sottostante rappresentano una **sintesi della composizione societaria** dell'impresa (le quote di proprietà sono sommate per titolare e poi arrotondate).

Si sottolinea che solo l'elenco dei soci, disponibile di seguito alla tabella di sintesi, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
SEMERARO ANDREA	32.000,00	54,24 %	proprietà

Socio	Valore	%	Tipo diritto
SMRNDR73D15B809V SEMERARO MARIO SMRMRA78B18B809I	24.000,00	40,68 %	proprieta'
SEMERARO PASQUALE SMRPQL91M31C424Z	3.000,00	5,08 %	proprieta'

**Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 10/02/2016
pratica con atto del 23/01/2016**

capitale sociale

Data deposito: 10/02/2016
Data protocollo: 10/02/2016
Numero protocollo: BR-2016-2136
Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
59.000,00 Euro

Proprieta'

SEMERARO ANDREA

Quota di nominali: 32.000,00 Euro
Di cui versati: 32.000,00
Codice fiscale: SMRNDR73D15B809V
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CAROVIGNO (BR) VIA S. MERCADANTE 40 CAP 72012

Proprieta'

SEMERARO PASQUALE

Quota di nominali: 3.000,00 Euro
Di cui versati: 3.000,00
Vincoli sulla quota:
CON ATTO DI CITAZIONE DEL 03/04/2014, CONTENENTE AZIONE REVOCATORIA SULLA CESSIONE DI QUOTE TRA SEMERARO NICOLA E SEMERARO PASQUALE, PRESENTATO DAL CREDITORE SAPONARO NICOLA.
Codice fiscale: SMRPQL91M31C424Z
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
presso SEDE DELLA SOCIETA'

Proprieta'

SEMERARO MARIO

Quota di nominali: 24.000,00 Euro
Di cui versati: 24.000,00
Codice fiscale: SMRMRA78B18B809I
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CAROVIGNO (BR) VIA IMPERATORE ADRIANO 6 CAP 72012

5 Amministratori

Amministratore Unico	SEMERARO MARIO	Rappresentante dell'impresa
-----------------------------	-----------------------	-----------------------------

**Forma amministrativa adottata
amministratore unico**

Numero amministratori in carica: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico
SEMERARO MARIO

residenza

Rappresentante dell'impresa
Nato a CAROVIGNO (BR) il 18/02/1978
Codice fiscale: SMRMRA78B18B809I
CAROVIGNO (BR)
VIA MERCADANTE 30 CAP 72012

carica

amministratore unico
Nominato con atto del 13/07/2006
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 19/07/2006

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Preposto
Preposto

SEMERARO ANDREA
SEMERARO NICOLA

Preposto
SEMERARO ANDREA

residenza

Nato a CAROVIGNO (BR) il 15/04/1973
Codice fiscale: SMRNDR73D15B809V
CAROVIGNO (BR)
S. MERCADANTE 40 CAP 72012

carica

preposto
Nominato con atto del 13/07/2006
Durata in carica: a tempo indeterminato
Data presentazione carica: 01/08/2006
direttore tecnico settore servizi

abilitazioni professionali

Preposto
SEMERARO NICOLA

residenza

Nato a OSTUNI (BR) il 26/01/1968
Codice fiscale: SMRNCL68A26G187D
CAROVIGNO (BR)
S. MERCADANTE 51 CAP 72012

carica

preposto
Nominato con atto del 13/07/2006
Durata in carica: a tempo indeterminato
Data presentazione carica: 01/08/2006
direttore tecnico settore edile

abilitazioni professionali

7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
affitto/comodato	03/02/2010	BR-2010-3042	SEMERARO S.R.L. C.F. 02139700740	OROVILLAGGI S.R.L. C.F. 02708820283
scioglimento contratto di affitto	20/09/2012	BR-2012-15080	SEMERARO S.R.L. C.F. 02139700740	OROVILLAGGI S.R.L. C.F. 02708820283

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

affitto/comodato

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 03/02/2010 Data deposito: 17/02/2010
Data protocollo: 03/03/2010 Numero protocollo: BR-2010-3042
Notaio: CMUMLA64H45G568Q
Numero repertorio: 20762
Cedente: **SEMERARO S.R.L.**
Codice fiscale: 02139700740
Cessionario: **OROVILLAGGI S.R.L.**
Codice fiscale: 02708820283

scioglimento contratto di affitto

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 20/09/2012 Data deposito: 01/10/2012
Data protocollo: 01/10/2012 Numero protocollo: BR-2012-15080
Notaio: CARRABBA ACHILLE ANTONIO
Numero repertorio: 25896
Cedente: **SEMERARO S.R.L.**
Codice fiscale: 02139700740
Cessionario: **OROVILLAGGI S.R.L.**
Codice fiscale: 02708820283

8 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	8
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	25/07/2006
Attività prevalente	GESTIONE DI VILLAGGIO ALBERGO (ESERCITATA NELL'UL)

Attività

Inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 25/07/2006

attività prevalente esercitata dall'impresa

GESTIONE DI VILLAGGIO ALBERGO (ESERCITATA NELL'UL)

classificazione atecori 2007 dell'attività prevalente

(fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 46.73.29 - commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Addetti

(informazione di sola natura statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2016
(Dati rilevati al 30/09/2016)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	4	6	13	8
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	4	6	13	8

Addetti nel comune di CAROVIGNO (BR)

Sede e Unità locali: 2-3

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	4	6	13	8
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	4	6	13	8

9 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. BR/2	CASTORE POLLUCE SNC CAROVIGNO (BR) CAP 72012
Unita' Locale n. BR/3	BUFALARIA SNC CAROVIGNO (BR) CAP 72012

Unita' Locale n. BR/2

indirizzo

Insegna: BEACH TORRE GUACETO RESORT
Data apertura: 10/06/2011
CAROVIGNO (BR)
CASTORE POLLUCE SNC CAP 72012
frazione SERRANOVA
Telefono: 0831 99170499170
Telefax: 0831 991704

Attività esercitata

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, UNITAMENTE ALL'ATTIVITA' DI SPIAGGIA
ATTREZZATA PER POSA DI OMBRELLONI E SDRAIO

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(informazione di sola natura
statistica)*

Codice: 56.3 - bar e altri esercizi simili senza cucina
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 10/06/2011

denuncia attività

Codice: 93.29.2 - gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 10/06/2011

licenze/autorizzazioni

Denuncia inizio attività o comunicazione in data 10/06/2011
Presentata presso COMUNE
Licenza/autorizzazione: REGIONE
Numero: 21 del 05/07/2010
Tipo: concessione demaniale

Unita' Locale n. BR/3

indirizzo

Villaggio Turistico, Ristorante, Bar
Insegna: TORRE GUACETO RESORT
Data apertura: 15/10/2012
CAROVIGNO (BR)
BUFALARIA SNC CAP 72012
frazione SPECCHIOLLA

Attività esercitata

VILLAGGIO ALBERGO

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(informazione di sola natura
statistica)*

Codice: 55.1 - alberghi e strutture simili
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 05/03/2013

10 Storia delle modifiche

Protocolli evasi nell'anno 2016	2
Protocolli evasi nell'anno 2015	1
Protocolli evasi nell'anno 2014	4
Protocolli evasi nell'anno 2013	2
Protocolli evasi nell'anno 2012	2
Protocolli evasi nell'anno 2011	3
Protocolli evasi nell'anno 2010	4
Protocolli evasi nell'anno 2009	3
Protocolli evasi nell'anno 2008	1
Protocolli evasi nell'anno 2007	1

Protocolli evasi nell'anno 2006

2

**Atti iscritti e/o depositati nel
Registro Imprese**

**Protocollo n. 6119/2016
del 02/05/2016**

moduli

atti

**Protocollo n. 2136/2016
del 10/02/2016**

moduli

atti

Iscrizioni

B - deposito di bilanci d'esercizio ed elenco dei soci

• bilancio abbreviato d'esercizio

Data atto: 31/12/2015

Data deposito: 02/05/2016

S2 - modifica societa' , consorzio g.e.l.e, ente pubblico econ.

S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

• modifiche atto costitutivo (soc di capitali e cooperative)

Data atto: 23/01/2016

Data iscrizione: 11/02/2016

atto pubblico

Notaio: PETRACHI BENEDETTO

Repertorio n: 85417

Località: BRINDISI (BR)

Registrazione n.: 1042/1T del 10/02/2016

Località di registrazione: BRINDISI (BR)

• comunicazione elenco soci

Data atto: 23/01/2016

Data iscrizione: 11/02/2016

Data iscrizione: 11/02/2016

DELIBERA DI VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE. CAPITALE PRECEDENTE:

DELIBERATO 10.000,00 SOTTOSCRITTO 10.000,00 VERSATO 10.000,00 VALUTA: EURO

VARIAZIONE PER AUMENTO

Data iscrizione: 11/02/2016

VARIAZIONE DEL CAPITALE. CAPITALE PRECEDENTE:

DELIBERATO 10.000,00 SOTTOSCRITTO 10.000,00 VERSATO 10.000,00 VALUTA: EURO

SOTTOSCRIZIONE IN DATA 23/01/2016

Data iscrizione: 11/02/2016

VERSAMENTO DEL CAPITALE. CAPITALE PRECEDENTE:

DELIBERATO 10.000,00 SOTTOSCRITTO 10.000,00 VERSATO 10.000,00 VALUTA: EURO

**Protocollo n. 8680/2015
del 30/05/2015**

moduli

atti

B - deposito di bilanci d'esercizio ed elenco dei soci

• bilancio abbreviato d'esercizio

Data atto: 31/12/2014

Data deposito: 30/05/2015

**Protocollo n. 17046/2014
del 16/10/2014**

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale

**Protocollo n. 10840/2014
del 12/06/2014**

moduli

S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

atti

• comunicazione elenco soci
Data atto: 03/04/2014
Data iscrizione: 17/06/2014

**Protocollo n. 6943/2014
del 29/04/2014**

moduli

B - deposito di bilanci d'esercizio ed elenco dei soci

atti

• bilancio abbreviato d'esercizio
Data atto: 31/12/2013
Data deposito: 29/04/2014

**Protocollo n. 2707/2014
del 11/02/2014**

moduli

S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

atti

• trasferimento ed altre operazioni su quote di srl
Data atto: 11/02/2014
Data iscrizione: 12/02/2014
atto pubblico
Notaio: DRIGNN72A02I467R
Repertorio n: 1779
Località di registrazione: TUV

**Protocollo n. 9524/2013
del 29/05/2013**

moduli

B - deposito di bilanci d'esercizio ed elenco dei soci

atti

• bilancio abbreviato d'esercizio
Data atto: 31/12/2012
Data deposito: 29/05/2013

**Protocollo n. 4378/2013
del 15/03/2013**

moduli

UL - apertura modifica cessazione di unita' locale o aziendale
Numero modelli: 1
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

**Protocollo n. 15080/2012
del 01/10/2012**

moduli

TA - iscrizione atto di trasf. proprieta' o godimento di azienda
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

atti

**Protocollo n. 7032/2012
del 17/05/2012**

moduli

atti

**Protocollo n. 16292/2011
del 09/11/2011**

moduli

Iscrizioni

**Protocollo n. 11071/2011
del 08/07/2011**

moduli

**Protocollo n. 6027/2011
del 11/05/2011**

moduli

atti

**Protocollo n. 9489/2010
del 15/06/2010**

moduli

**Protocollo n. 8665/2010
del 31/05/2010**

moduli

atti

• trasferimento d'azienda

Data atto: 20/09/2012

Data iscrizione: 02/10/2012

scrittura privata autenticata

Notaio: CARRABBA ACHILLE ANTONIO

Repertorio n: 25896

Località: BRINDISI (BR)

Registrazione n.: 3725 del 28/09/2012

Località di registrazione: OSTUNI (BR)

B - deposito di bilanci d'esercizio ed elenco dei soci

• bilancio abbreviato d'esercizio

Data atto: 31/12/2011

Data deposito: 17/05/2012

S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

Data iscrizione: 05/03/2012

VARIAZIONE INDIRIZZO PEC IMPRESA. INDIRIZZO PEC PRECEDENTE:

(ASSENTE)

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

UL - apertura modifica cessazione di unita' locale o aziendale

Numero modelli: 1

B - deposito di bilanci d'esercizio ed elenco dei soci

• bilancio abbreviato d'esercizio

Data atto: 31/12/2010

Data deposito: 11/05/2011

UL - apertura modifica cessazione di unita' locale o aziendale

Numero modelli: 1

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

B - deposito di bilanci d'esercizio ed elenco dei soci

• bilancio abbreviato d'esercizio

Data atto: 31/12/2009

Data deposito: 31/05/2010

**Protocollo n. 3725/2010
del 18/03/2010**

moduli

UL - apertura modifica cessazione di unita' locale o aziendale

Numero modelli: 1

**Protocollo n. 3042/2010
del 03/03/2010**

moduli

TA - iscrizione atto di trasf. proprieta' o godimento di azienda

atti

• trasferimento d'azienda

Data atto: 03/02/2010

Data iscrizione: 03/03/2010

scrittura privata autenticata

Notaio: CMUMLA64H45G568Q

Repertorio n: 20762

Registrazione n.: 2554 del 12/02/2010

Località di registrazione: 839

**Protocollo n. 12425/2009
del 15/06/2009**

moduli

S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali

atti

• altri atti

Data atto: 25/05/2009

Data iscrizione: 24/07/2009

scritta

• comunicazione elenco soci

Data atto: 25/05/2009

Data iscrizione: 24/07/2009

Data iscrizione: 24/07/2009

Iscrizioni

VERSAMENTO DEL CAPITALE. CAPITALE PRECEDENTE:

DELIBERATO 10.000,00 SOTTOSCRITTO 10.000,00 VERSATO 2.500,00 VALUTA: EURO

**Protocollo n. 10156/2009
del 26/05/2009**

moduli

B - deposito di bilanci d'esercizio ed elenco dei soci

atti

• bilancio abbreviato d'esercizio

Data atto: 31/12/2008

Data deposito: 26/05/2009

**Protocollo n. 3465/2009
del 18/03/2009**

moduli

S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali

atti

• dichiarazione ai sensi art.16 c.12 undecies l.2 del 28/1/2009

Data atto: 12/03/2009

Data iscrizione: 21/04/2009

Data deposito: 18/03/2009

**Protocollo n. 7836/2008
del 29/05/2008**

moduli

atti

B - deposito di bilanci d'esercizio ed elenco dei soci

• bilancio abbreviato d'esercizio

Data atto: 31/12/2007

Data deposito: 29/05/2008

• comunicazione elenco soci

Data atto: 30/04/2008

Data iscrizione: 30/05/2008

**Protocollo n. 8462/2007
del 04/06/2007**

moduli

atti

B - deposito di bilanci d'esercizio ed elenco dei soci

• bilancio abbreviato d'esercizio

Data atto: 31/12/2006

Data deposito: 23/05/2007

**Protocollo n. 12025/2006
del 02/08/2006**

moduli

Iscrizioni

S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale

P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone

Numero modelli: 2

Data iscrizione: 03/08/2006

• SEMERARO ANDREA

Codice fiscale: SMRNDR73D15B809V

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 13/07/2006 ALLA
CARICA DI PREPOSTO CON ATTO DEL 13/07/2006 DURATA: A TEMPO INDETERMINATO LA
PERSONA DICHIARA DI AGIRE DA SOLA
DATA PRESENTAZIONE 01/08/2006

Data iscrizione: 03/08/2006

• SEMERARO NICOLA

Codice fiscale: SMRNCL68A26G187D

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 13/07/2006 ALLA
CARICA DI PREPOSTO CON ATTO DEL 13/07/2006 DURATA: A TEMPO INDETERMINATO LA
PERSONA DICHIARA DI AGIRE DA SOLA
DATA PRESENTAZIONE 01/08/2006

**Protocollo n. 11207/2006
del 24/07/2006**

moduli

S1 - iscrizione di societa',consorzio, g.e.i.e., ente pubb. econ.

S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali

P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone

Numero modelli: 1

atti

• **atto costitutivo**

Data atto: 13/07/2006

Data iscrizione: 26/07/2006

atto pubblico

Notaio: CARRABBA ACHILLE ANTONIO

Repertorio n: 20512

Località: OSTUNI (BR)

• **nomina/conferma amministratori**

Data atto: 13/07/2006

Data iscrizione: 26/07/2006

atto pubblico

Notaio: CARRABBA ACHILLE ANTONIO

Repertorio n: 20512

Località: OSTUNI (BR)

Data iscrizione: 26/07/2006

ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Data iscrizione: 26/07/2006

• **SEMERARO MARIO**

Codice fiscale: SMRMRA78B18B809I

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 13/07/2006 ALLA

CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO CON ATTO DEL 13/07/2006 DURATA: FINO ALLA

REVOCA LA PERSONA DICHIARA DI AGIRE DA SOLA

DATA PRESENTAZIONE 19/07/2006

Iscrizioni

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**

Notaio: CARRABBA ACHILLE ANTONIO

Numero repertorio: 20512

Località: OSTUNI (BR)

Addetti

addetti

(informazione di sola natura statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati al 30/09/2016

valori di riferimento 2016

	Dipendenti	Totale
I trimestre	4	4
II trimestre	6	6
III trimestre	13	13
Anno 2016 (valore medio)	8	8
I trimestre	3	3
II trimestre	5	5
III trimestre	9	9
IV trimestre	6	6
Anno 2015 (valore medio)	6	6
I trimestre	4	4
II trimestre	3	3
III trimestre	3	3
IV trimestre	5	5
Anno 2014 (valore medio)	4	4

valori di riferimento 2015

valori di riferimento 2014

Sedi secondarie e unità locali cessate

Unità Locale n. 1

indirizzo

Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(informazione di sola natura
statistica)

cessazione

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 16/10/2014

Recapito
Insegna TORREGUACETORESORT
Data apertura: 18/02/2010
CAROVIGNO (BR)
COMPUTISTA SNC CAP 72012
frazione BUFALARIA
Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Data cessazione: 15/05/2010
Causale: cessione azienda

Data effetto: 16/10/2014
• **variazione dell' attività prevalente dell' impresa**

• cessazione di parte dell' attività

LAVORI GENERALI DI COSTRUZIONE DI EDIFICI, STRADE, AUTOSTRADE, RESTAURO, COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI PROPRI, COSTRUZIONE E VENDITA DI ALBERGHI, PISCINE, CAMPI DA TENNIS, IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI, NOLEGGIO DI MACCHINE E DI ATTREZZATURE PER LA COSTRUZIONE E COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIALE DA COSTRUZIONE;

denuncia modifica del 15/03/2013

Data effetto: 05/03/2013
• **apertura unità locale**
CAROVIGNO (BR) BUFALARIA SNC

denuncia modifica del 08/07/2011

Data effetto: 10/06/2011
• **apertura unità locale**
CAROVIGNO (BR) CASTORE POLLUCE SNC

denuncia modifica del 15/06/2010

Data effetto: 15/05/2010
• **cessazione unità locale**
n.1, CAROVIGNO (BR)

denuncia modifica del 18/03/2010

Data effetto: 18/02/2010
• **apertura unità locale**
CAROVIGNO (BR) COMPUTISTA SNC

denuncia modifica del 01/08/2006

Data effetto: 25/07/2006
• **adozione/modifica insegna**

• variazione dell' attività prevalente dell' impresa

EDILIZIA

Data effetto: 25/06/2007
• **attività prevalente della sede**



LAVORI GENERALI DI COSTRUZIONE DI EDIFICI, STRADE, AUTOSTRADE, RESTAURO, COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI, COSTRUZIONE E VENDITA DI ALBERGHI, PISCINE, CAMPI DA TENNIS, IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI, NOLEGGIO DI MACCHINE E DI ATTREZZATURE PER LA COSTRUZIONE E COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIALE DA COSTRUZIONE; L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE.

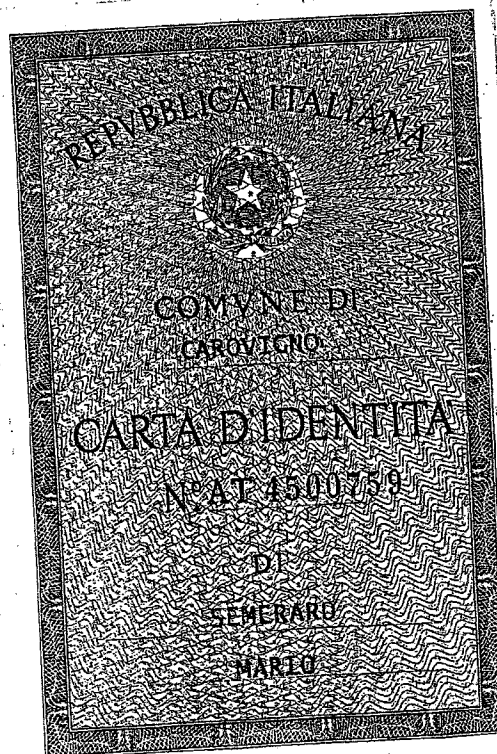
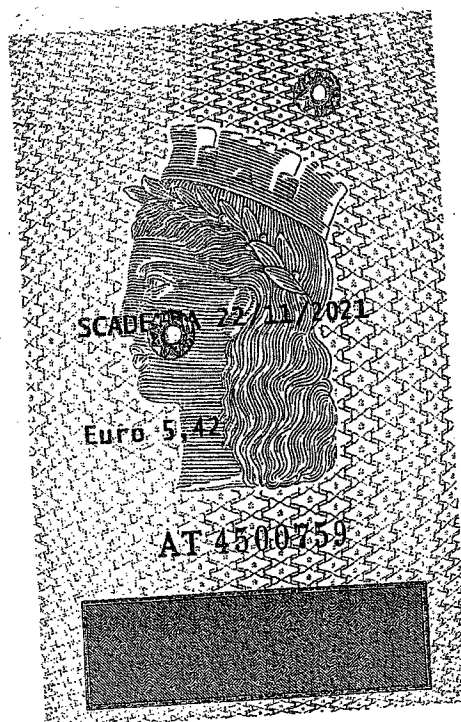
11 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

02/05/2016

Cognome **SEMERARO**
 Nome **MARIO**
 nato il **18/02/1978**
 (atto n. **4** P. **1** S. **A** 1978)
 a **CAROVIGNO BR**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CAROVIGNO**
 Via **VIA IMP. ADRIANO 6**
 Stato civile **---**
 Professione **---**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **mt. 1.80**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **VERDI**
 Segni particolari **NESSUNO**

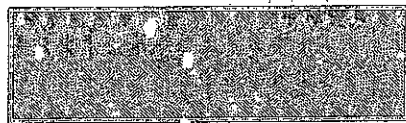

 Firma del titolare *Mario Semeraro*
CAROVIGNO 23/11/2011
 Impronta del dito indice sinistro *[Signature]*
 del Registro *[Signature]*
 SINDACO
 IMPUGNATO ADDETTO




SCADENZA 02/04/2027

Euro 5,42

AX 3240533



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
CARDVIGNO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AX 3240533

DI
CRISTOFORO
ANTONIO

Cognome.....CRISTOFORO.....

Nome.....ANTONIO.....

nato il.....02/04/1979.....

(atto n.....448.....P.....1.....S.....A 1979.....)

a.....MESAGNE.....(.....BR.....)

Cittadinanza.....ITALIANA.....

Residenza.....CARDVIGNO.....

Via.....VIA CARLO PISACANE 22.....

Stato civile.....

Professione.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura.....MT. 1,85 mt.....

Capelli.....BRIZZOLATI.....

Occhi.....CASTANI.....

Segni particolari.....NESSUNO.....



Firma del titolare.....*Antonio Cristoforo*.....

CARDVIGNO 26/09/2016

Impronta del dito indice sinistro

Dott. SINDACO
FUNZIONARIO ARRICATO



REPUBBLICA ITALIANA

TESSERA SANITARIA

CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale.....CRSNTN79D02F152X..... Sesso.....M.....

Cognome.....CRISTOFORO.....

Nome.....ANTONIO.....

Luogo di nascita.....MESAGNE.....

Provincia.....BR.....

Data di scadenza.....24/05/2022.....

Data di nascita.....02/04/1979.....

Dati sanitari regionali







TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA



CRISTOFORO

ANTONIO

02/04/1979

CRSNTN79D02F152X

SSN-MIN SALUTE - 500001

80380001600106692044


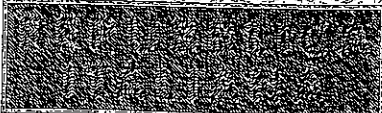
24/05/2022

Cognome LOTTI
 Nome VINCENZO
 nato il 04.07.1989
 (atto n. 582 P. 1 S. A 1989)
 a MESAGNE BR
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza CAROVIGNO (BR)
 Via LECCE, 67
 Stato civile ---
 Professione ---
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura mt. 1,90
 Capelli CASTANI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari NESSUNO


 Firma del titolare Vincenzo Lotti
 CAROVIGNO il 04.09.2008
 Il SINDACO [Signature]
 Impronta del dito indice sinistro
 N. 1559 del Registro
 Esami di E.S. 68
 L'IMPEGATO ADDETTO


REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

 Codice Fiscale LT TVCN89L04F152G Sesso M
 Data di scadenza 21/01/2020
 Cognome LOTTI
 Nome VINCENZO
 Luogo di nascita MESAGNE
 Provincia BR
 Data di nascita 04/07/1989
 Dati sanitari regionali


Scadenza: 03.07.2018

 Diritti Segreteria E.S. 48
AR 3967584


REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 CAROVIGNO (BR)
CARTA D'IDENTITA
 N° AR 3967584
 DI
 LOTTI VINCENZO